



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

MARCELLINA VIA A. MANZONI,3

RMIC8AS009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCELLINA VIA A. MANZONI,3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004098/U** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/09/2022** con delibera n. 48*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è collocato nel verde del Parco dei Monti Lucretili in un territorio ricco di tradizioni e storia in cui è forte il valore della comunità educante. È un territorio investito da un forte processo immigratorio, fenomeno dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico, che la l'Istituto ha saputo cogliere come grande opportunità per educare al dialogo, al confronto costruttivo, al rispetto dell'altro, al valore dell'unicità dell'identità di ognuno. La composizione del tessuto sociale del territorio è resa più eterogenea sia da famiglie non autoctone e sia dall'inserimento di unità familiari multietniche che hanno determinato un aumento della popolazione. Di riflesso nella scuola si è creato un notevole flusso di minori. La provenienza degli studenti stranieri è prevalentemente romena e pakistana. La presenza di numerosi stranieri è una grande risorsa per rafforzare il senso di comunità: una comunità aperta alla ricchezza del confronto con l'altro. In questo processo di valorizzazione di ogni identità e di integrazione interculturale, in cui gli alunni fanno esperienza di cittadinanza attiva e responsabile, la scuola è partner del progetto Fami e dalla stipula di accordi con associazioni ed Enti per promuovere progetti mirati a promuovere l'accoglienza e l'inclusione. La scuola rafforza il senso di appartenenza al territorio valorizzando attività volte alla sua conoscenza, stipulando accordi con le sue molteplici realtà culturali ed istituzionali: Ne sono esempio progetti didattici mirati come "Biblioleggo" in cui gli alunni vivono la biblioteca comunale, l'Antiquarium con visite guidate per la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente con la collaborazione dell'Ente Parco, la scoperta e la consapevolezza del folklore e delle antiche tradizioni. Le numerose associazioni che operano nel territorio sono risorsa per costruire alleanze educative. Da tempo la scuola collabora con:

- la Pro Loco
- l'Associazione teatrale "Opera Buffa Teatro"
- l'Agrifoglio
- l'associazione dei carabinieri ACN
- l'Ente Parco dei Monti Lucretili
- il Centro Anziani Marcellina
- i Rangers

Curare l'alleanza educativa con la famiglia, dando concretezza al Patto educativo di corresponsabilità, è priorità assoluta dell'istituto per contribuire insieme, scuola e famiglia, in piena sinergia, allo sviluppo armonico della personalità di ognuno valorizzandone le eccellenze. L'Istituto



Comprensivo è nato nel 2001 e garantisce un percorso di continuità educativo-didattica per gli studenti dai 3 ai 13 anni. Si distribuisce su tre plessi: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, tutti facilmente raggiungibili dalla sede centrale.

La Scuola dell'Infanzia conta due plessi ed offre all'utenza due tempi scuola, uno a tempo normale e uno a tempo ridotto. Il primo, composto da sei sezioni è collocato in una struttura con ampio spazio esterno attrezzato con giochi. Il plesso è dotato di fibra erogata dall'Ente Comunale e della linea LAN. Il secondo, costituito da tre sezioni eterogenee per età, è ubicato all'interno dei locali della sede centrale. Dispone di un'area esterna condivisa con la Scuola Secondaria e di un salone con annesso teatro.

La Scuola Primaria è situata nello stesso edificio del Comune e dispone di L.I.M. (Lavagna multimediale interattiva) e Smart TV, di un laboratorio di informatica con 15 postazioni, collegato con fibra ottica e linea LAN, una palestra, una biblioteca e un refettorio.

La Scuola Secondaria di primo grado (sede centrale) si trova in uno stabile costruito circa cinquant'anni fa, progettato con diversi ambienti utili per attività laboratoriali e ricreative, tutte le aule dispongono di LIM o Smart TV, un laboratorio di informatica con 15 postazioni, un'aula di arte, una palestra, un laboratorio di scienze, una biblioteca, un'aula magna, un'aula di musica e ampi spazi esterni utilizzati sia per le attività didattiche sia ricreative.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MARCELLINA VIA A. MANZONI,3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AS009
Indirizzo	VIA A. MANZONI,3 MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Telefono	0774424464
Email	RMIC8AS009@istruzione.it
Pec	rmic8as009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutomarcellina.altervista.org">www.istitutomarcellina.altervista.org</a>

### Plessi

---

#### MARCELLINA C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AS016
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA SNC MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc - 00010 MARCELLINA RM</li></ul>

#### MARCELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE8AS01B
Indirizzo	VIA REGINA ELENA 45 MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via REGINA ELENA 45 - 00010 MARCELLINA RM</li></ul>
Numero Classi	19
Totale Alunni	307

## GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AS01A
Indirizzo	VIA A. MANZONI 3 MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via A MANZONI 3 - 00010 MARCELLINA RM</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	175



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV nelle aule	30

### Approfondimento

---

La Scuola dell'Infanzia è dislocata su due plessi con conseguente dispendio di risorse. Le



sezioni a tempo normale si trovano nel plesso di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, che dispone di uno spazio adibito a biblioteca e di uno spazio esterno attrezzato. Le tre sezioni a tempo ridotto si trovano nel plesso di Via dei Mandorli, ubicato nello stesso edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado e utilizzando la sala teatro con le aule ad essa adiacenti, compresa la biblioteca. Per entrambi i plessi si avverte la necessità di spazi adibiti allo sviluppo di una metodologia didattica di tipo laboratoriale (esperienziale, musicale e manipolativa) e di attività ricreative e ludiche. Risultano necessari anche strumenti didattici, atti alla manipolazione, strumenti musicali, televisore e impianti di riproduzione acustica, notebook e/o tablet. La Scuola Secondaria di Primo Grado ha bisogno di riappropriarsi degli spazi attualmente occupati dalle tre sezioni della Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto e di fornire tutte le aule della L.I.M. La Scuola Primaria, ubicata all'interno dell'edificio storico in cui ha sede il Comune, ha necessità di fornire tutte le aule di Smart-tv interattive per una attività didattica innovativa e di creare spazi, possibilmente esterni, per le attività ricreative.

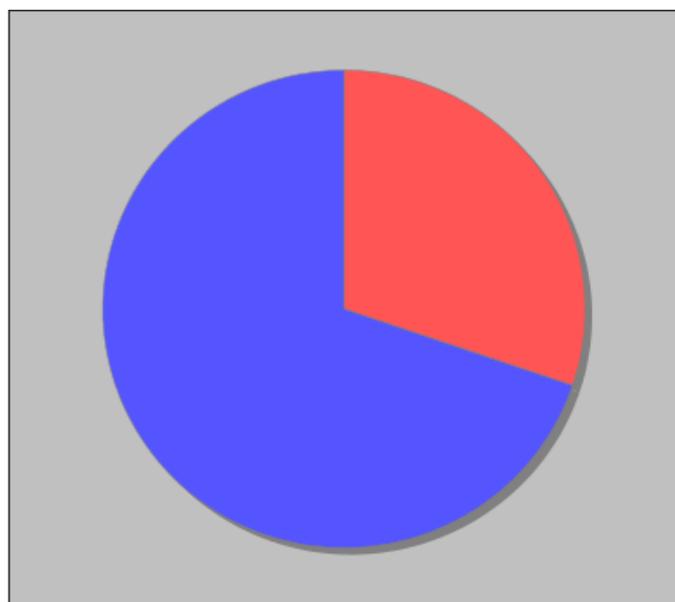


## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	18

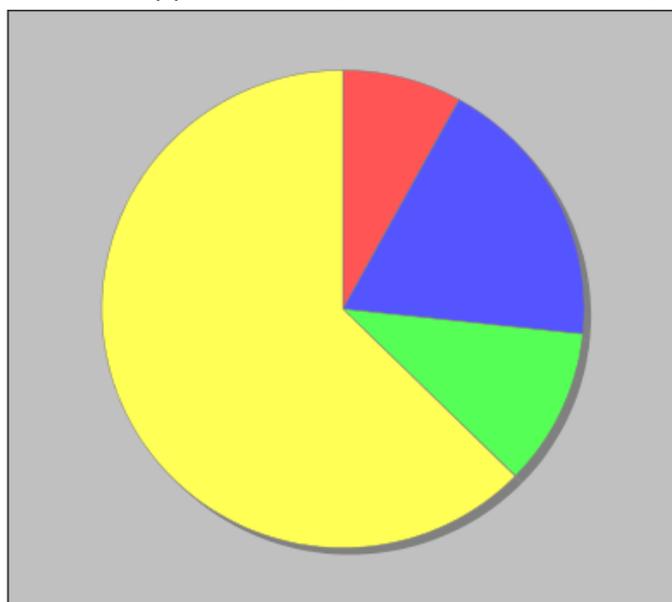
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 47

### Approfondimento

L'I.C. presenta un organico di fatto così come segue:

- scuola dell'infanzia: 14 docenti posto comune, 1 docente di potenziamento 2



docenti di sostegno e 1 docente IRC (22,5 ore)

- scuola primaria: 23 e 17 ore docenti posto comune, 3 docenti potenziamento, 7 docenti sostegno, 1 docente e 8 ore di IRC;
- scuola secondaria di primo grado: 29 docenti, di cui solo 3 con completamento esterno (religione, francese e spagnolo) e 1 in part time, 1 docente di IRC, 9 docenti sostegno, 2 cattedre di potenziamento (1 di sostegno e 1 di inglese), 1 docente Covid fino al 30/12/2021



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola è " comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, con i principi generali dell'ordinamento italiano " e dello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr n.249/1998). Aspiriamo ad una scuola che persegua e realizzi il successo formativo di ciascun alunno e non rinunci alla possibilità di svolgere la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

La mission della nostra scuola consiste nel:

- predisporre clima e ambienti accoglienti e funzionali a promuovere la piena realizzazione della persona e a fornire un'istruzione " di qualità, equa ed inclusiva";
- fornire gli strumenti e stimoli culturali ed emotivi necessari per promuovere le eccellenze, il talento, le attitudini, le aspirazioni di ogni alunno affinché sappia leggere e comprendere una realtà mutevole e complessa;
- favorire l'autostima ed il successo formativo di ciascuno, incoraggiandolo ad imparare ad apprendere;
- promuovere negli alunni lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e del senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri;
- promuovere un'educazione alla cittadinanza basata sui principi della Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;
- includere la diversità come opportunità educativa, nel riconoscimento dei diritti di ciascuno affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole;
- far comprendere agli alunni il valore del patrimonio storico, ambientale e culturale del proprio territorio, inteso come parte integrante e significativa di un contesto globale;
- coinvolgere le famiglie, il volontariato e le realtà culturali, sociali ed economiche presenti nel



territorio in iniziative e progetti che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola;

• cogliere e valutare le indicazioni che provengono dall'interno e dall'esterno della scuola per promuovere un continuo miglioramento ispirandoci ai principi base:

- centralità della persona
- accoglienza
- appartenenza
- partecipazione
- riconoscimento dei ruoli
- valorizzazione delle risorse.

#### Risultati scolastici

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

A tal fine la scuola ha pianificato di attuare le seguenti azioni:

- Porre al centro della didattica le competenze (Raccomandazioni europee 2006/2018) strategiche per il lifelong learning per promuovere una progettazione didattica di tipo costruttivista basata su processi attivi e collaborativi (Piaget, Vygonskij).
- Rimodulare gli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning e strategie didattiche cooperative e di scaffolding in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento e poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di ognuno.
- Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze
- Potenziare il tempo scuola oltre i modelli ed il quadro orario.
- Promuovere percorsi didattici personalizzati e individualizzati che valorizzino le intelligenze multiple fondati sull'apprendimento cooperativo, sul problem-solving, sulla didattica laboratoriale, sull'utilizzo di piattaforme della DDI.
- Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

A tal fine la scuola ha pianificato di attuare le seguenti azioni:

- Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo. Un curriculum non più degli insegnamenti ma degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, che faccia riferimento a nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli organizzativi basati su flessibilità, personalizzazione ed orientati al miglioramento continuo che pongono quale baricentro della didattica le competenze (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/ le nuove 2018), l'innovazione (PNSD); personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per valorizzare
- Potenziare le metodologie laboratoriali e promuovere le metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale.
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

#### Risultati a distanza

L'Istituto provvederà al monitoraggio a lungo termine dei risultati degli studenti nei passaggi da un ordine di scuola all'altro (scuola infanzia/scuola primaria, scuola primaria/scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado) attraverso un'accurata banca dati, sempre aggiornata e facilmente consultabile dai docenti.

A tal fine la scuola curerà sinergie tra i diversi ordini di scuola per raccogliere ed analizzare dati al fine di mettere in campo strategie volte a migliorare gli esiti degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del nostro Istituto in linea con l'articolo1 com.7 L.107/15.

Il nostro Istituto punta ad un pieno raggiungimento delle competenze e a un aumento della percentuale di profitto scolastico, attraverso lo sviluppo del curriculum verticale, un maggiore ricorso alla personalizzazione e differenziazione della didattica (impiego della didattica laboratoriale e per



competenze) l'uso formativo della valutazione.

PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
<b>Promuovere il benessere a scuola e rafforzare l'autostima degli alunni.</b>	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e alla frequenza non assidua.
	Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di promuovere l'educazione al rispetto reciproco.
	Promozione di forme di accoglienza interculturale degli alunni stranieri e delle loro famiglie attivando idonei protocolli e percorsi formativi volti all'apertura, alla scoperta della ricchezza dell'alterità e al rispetto dell'altro.
	Attivazione di sportelli di ascolto psicologico rivolti al personale scolastico, alunni e famiglie.
	Promozione di attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare.
	Promozione di sempre più frequenti incontri tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa e del coordinamento con i servizi socio-



	<p>sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p>
	<p>Cura della qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza.</p>
<b>Innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curriculari.</b>	<p>Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning per promuovere una progettazione didattica di tipo costruttivista basata su processi attivi e collaborativi.</p>
	<p>Rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning e strategie didattiche cooperative e di scaffolding in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento e poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni.</p>
	<p>ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli».</p>
	<p>Attivazione di laboratori didattici</p>



	<p>innovativi e motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze</p>
	<p>Rafforzamento delle competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza.</p>
	<p>Potenziare il tempo scuola oltre i modelli ed il quadro orario.</p>
	<p>Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi/sezioni, da diversi anni di corso attraverso la strutturazione flessibile dell'orario docenti o la rimodulazione del monte orario.</p>
	<p>Promozione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati che valorizzino le intelligenze multiple fondati sull'apprendimento cooperativo, sul problem-solving, sulla didattica laboratoriale, sull'utilizzo di piattaforme della DDI. Utilizzando le potenzialità della GOOGLE SUITE FOR EDUCATION per promuovere l'inclusione e l'apprendimento individualizzato e personalizzato.</p>
	<p>Promozione della cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento dotando la scuola di opportuni strumenti e tecniche da utilizzare.</p>
	<p>Potenziamento di attività di</p>



	orientamento.
<b>Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo. Un curriculum non più degli insegnamenti ma degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, che faccia riferimento a nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli organizzativi basati su flessibilità, personalizzazione ed orientati al miglioramento continuo che pongono quale baricentro della didattica le competenze (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/ le nuove 2018), l'innovazione (PNSD); personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per valorizzare</b>	Promuovere processi di innovazione didattica e digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa.
	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. Sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
	Sviluppo graduale delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
<b>l'unicità e scoprire l'eccellenza di ogni bambino.</b>	Il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1 (2017) "Quadro delle Competenze europee di cittadinanza digitale", nasce proprio dalla consapevolezza che oggi la competenza digitale è divenuta



	<p>chiave per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale. Essa, pertanto va promossa e perfezionata fin dal primo ciclo di istruzione, secondo metodologie e prassi adeguate alle condizioni ambientali, all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.</p>
	<p>Attivazione di percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e della didattica digitale integrata, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</p>
	<p>Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.</p>
	<p>Favorire e potenziare le conoscenze e competenze multilinguistiche.</p>
	<p>Promuovere lo sviluppo delle soft skills.</p>
	<p>Definizione di criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.</p>
	<p>Potenziare l'offerta formativa nella scuola dell'infanzia.</p>



	<p>Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni.</p>
	<p>Priorità della scuola è intervenire con azioni dirette coinvolgendo le diverse realtà del territorio per ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi, di quelli che frequentano in modo non assiduo a causa di difficoltà socio-economiche amplificate dalla pandemia da Covid-19.</p> <p>Tra le iniziative di supporto vanno considerati: strumenti e partecipazione ad iniziative progettuali realizzate grazie ai fondi strutturali europei.</p>
	<p>Definire un protocollo di accoglienza per stranieri e promuovere, insieme a enti e associazioni e con il supporto di fondi dedicati</p>

	<p>(Fami), iniziative volte a migliorare le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e la riduzione della dispersione scolastica.</p>
	<p>Attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale con il supporto di enti e associazioni del settore.</p>



	<p>Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.</p>
	<p>Convergere su strumenti di programmazione didattica e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.</p>
	<p>Privilegiare la collaborazione e intesa didattica educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.</p>
	<p>Monitoraggio delle fasi del percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.</p>
<p><b>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: "La scuola in quanto comunità educante affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" D.M. n. 254 del 13 novembre 2012.</b></p>	<p>Promozione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.</p>
	<p>Progettare iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.</p>
	<p>Promozione di percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti</p>



	<p>responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita.</p>
	<p>Promuovere il protagonismo e lo spirito di autoimprenditorialità degli alunni quale esercizio di cittadinanza attiva e consapevole.</p>
<p><b>Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola.</b></p>	<p>Con il forte coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di best practices all'interno della comunità scolastica.</p> <p>La formazione, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattualmente</p>

	<p>sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale".</p>
	<p>Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche</p>



	<p>attraverso la creazione di repository condivise dedicate.</p>
	<p>Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.</p>
	<p>Promozione di iniziative di aggiornamento per la formazione di figure chiave per il miglioramento dei processi formativi e organizzativi dell'istituzione scolastica.</p>
	<p>Promozione, per il personale ATA, di opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva relativa a obiettivi e indirizzi dell'attività dei servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale del DSGA nella gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali.</p>
	<p>Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, promuovendo appositi corsi di</p>



	<p>formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<p><b>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Aprire la scuola all'Europa e al mondo. Orientare la scuola ad un processo di internazionalizzazione.</b></p>	<p>Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati, attraverso il rafforzamento della rete di collegamento con il territorio, al potenziamento dell'offerta didattica e formativa della scuola e ad una apertura sociale della scuola e delle sue componenti e, in particolare, educare gli alunni alle prerogative democratiche delle istituzioni.</p>
	<p>Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere, attivando percorsi di educazione interculturale, promuovendo scambi internazionali (comunicazione, mobilità)</p>
	<p>valorizzando le diversità come arricchimento dell'identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e multiculturalismo.</p>
	<p>Organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di promuovere sempre più frequenti rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di</p>



	<p>corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.</p>
	<p>Attivazione di collaborazioni con enti del terzo settore per la gestione dei percorsi laboratoriali e quelli destinati alle famiglie degli alunni stranieri.</p>
	<p>Promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica in sinergia con gli enti locali.</p>
	<p>L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.</p>
<b>Innovazione culturale, organizzativa, sociale ed istituzionale.</b>	<p>Potenziare la comunicazione innovativa, il miglioramento delle strategie e degli strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso processi di innovazione digitale.</p>
	<p>Curare ed aggiornare il sito della scuola.</p>
	<p>Potenziare efficienza, flessibilità ed innovazione nell'organizzazione amministrativa e nella erogazione dei servizi.</p>



	<p>Proseguire nelle azioni di implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi, il rinnovo delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori e dei requisiti di sicurezza in sinergie con l'Ente preposto, il Comune.</p>
	<p>L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.</p>
	<p>Rafforzare la capacità amministrativa della scuola proseguendo nella digitalizzazione e dematerializzazione dei processi per agevolare la condivisione di informazioni con gli stakeholders, interni ed esterni, anche sotto il profilo di efficientamento dei processi.</p>
	<p>Promozione degli strumenti di condivisione dei documenti utili (Google suite).</p>
	<p>Monitorate le occasioni di</p>



	<p>finanziamento da fonti europee o nazionali e sviluppare competenze professionali capaci di elaborare proposte progettuali in grado di rispondere agli avvisi pubblici.</p>
<b>Promozione dei processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability.</b>	<p>Promuovere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.</p>
	<p>Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, vale a dire del contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni, al netto del condizionamento esercitato su di esso dai fattori esterni al suo operato. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.</p>
	<p>Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders, interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.</p>
	<p>Implementare processi ed iniziative che promuovano la trasparenza quale strumento necessario per favorire la partecipazione democratica degli stakeholders alla</p>



	vita della scuola.
	Creare strumenti di dialogo costante con la comunità di riferimento attivando con essa momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione per garantire una effettiva accountability, trasparenza e condivisione dell'impegno delle risorse e dei risultati ottenuti, affinché la scuola possa riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione e sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

#### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO**

---

Per il raggiungimento delle priorità delineate, si è ritenuto di individuare obiettivi operativi convergenti verso i traguardi da raggiungere. Un curriculum non più degli insegnamenti ma degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, che faccia riferimento a nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli organizzativi basati su flessibilità, personalizzazione ed orientati al miglioramento continuo che pongono quale baricentro della didattica le competenze (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/ le nuove 2018), l'innovazione (PNSD); personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per valorizzare l'unicità e scoprire l'eccellenza di ogni bambino. Obiettivo primario è veicolare nel curriculum e nelle pratiche educative e didattiche il valore dell'accoglienza e dell'inclusione per attuare una scuola aperta che fornisca "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). L'inclusione è strettamente collegata con la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Allargare lo sguardo valutativo è elemento imprescindibile per valorizzare l'unicità e singolarità di ogni studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivazione di percorsi e strategie innovative e motivanti volte al recupero di carenze accumulate con la sospensione dell'attività didattica in presenza per l'emergenza Covid-19 e al potenziamento delle eccellenze che prevedano criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.

---

Azioni condivise di progettazione, verifica periodica ed eventuale rimodulazione fondate su didattica per competenze e laboratoriale nel rispetto dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni anche attraverso l'utilizzo della piattaforma comune nel caso di didattica digitale integrata.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Privilegiare la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.

---

Monitoraggio delle fasi del percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, anche nella formulazione dell'orario, per consentire e realizzare modalità laboratoriali, di verifiche e di attività per classi parallele.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere sempre più frequenti rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE E INCLUSIVO.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS PTOF
Risultati attesi	<p>Un curriculum inclusivo e innovativo incentrato sull'ampliamento dell'offerta formativa che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Laboratori per il potenziamento delle competenze di base e il recupero della socialità realizzati grazie ai fondi del Piano scuola Estate</li><li>· Laboratori per il recupero delle competenze di base in itinere durante l'anno scolastico</li><li>· Una progettualità che mette al centro gli alunni e sviluppa il loro protagonismo anche attraverso i moduli del PON -FSE e FDR "Apprendimento e socialità"</li><li>· Percorsi di cittadinanza attiva e consapevole promossi dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica è teso a raggiungere:</li><li>· La prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e alla frequenza non assidua.</li><li>· Il rafforzamento delle competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza.</li><li>· Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni</li><li>· La promozione di processi di innovazione didattica e digitale in cui gli ambienti di apprendimento sono ripensati in chiave innovativa.</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: ALLARGARE LO SGUARDO VALUTATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	FS valutazione
Risultati attesi	Definizione di strumenti per una valutazione formativa degli apprendimenti e del comportamento che sia trasparente, documentata e condivisa e valorizzi i talenti di ognuno anche alla luce della nuova valutazione dei giudizi descrittivi nella scuola primaria. Integrazione della valutazione nella voce dell'educazione civica. Promozione di una cultura della valutazione formativa e creazione di strumenti di valutazione formativa per l'apprendimento. Raccordo dei criteri e strumenti di valutazione tra primaria e secondaria per migliorare i risultati delle prove di verifica delle attività didattiche realizzate nel passaggio tra primaria e secondaria.

## Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA INTERCULTURA E INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

FS inclusione e Intercultura

Risultati attesi

Attraverso molteplici iniziative attivate dalla scuola per la piena integrazione degli alunni stranieri e la promozione della cultura dell'accoglienza tra cui l'adesione della scuola al progetto FAMI Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020 istituito con protocollo d'intesa con IMPACT Lazio in qualità di partner, si punta alla:

- Creazione e attivazione di un protocollo di accoglienza degli stranieri
- Miglioramento dei livelli di competenza dei nostri alunni stranieri nella lingua italiana L2
- Miglioramento del successo formativo degli alunni stranieri
- Riduzione della dispersione scolastica degli alunni stranieri
- Maggiore integrazione sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie nel territorio
- Acquisizione da tutti gli alunni della consapevolezza del valore dell'altro e della ricchezza che nasce nell'incontro con l'altro

## ● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Il miglioramento degli apprendimenti si persegue attraverso maggiori sinergie tra i tre ordini di scuola promuovendo la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti, un costante raccordo con il territorio affinché diventi opportunità per un'offerta formativa di qualità, un maggior ricorso alla personalizzazione e differenziazione degli apprendimenti grazie ad una didattica laboratoriale e per competenze, il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie realizzando azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie e rafforzando l'autostima degli alunni ascoltandoli e sollecitando il loro protagonismo e spirito di autoimprenditorialità. Una scuola in cui il baricentro della didattica sono le competenze (Raccomandazioni 2006/2018) strategiche per il lifelong learning; orientata verso una progettazione didattica di tipo costruttivista basata su processi attivi e collaborativi (Piaget, Vygonkij, inserita nel processo innovativo innescato dal PNSD (art. 1 co. 56-59 L. 107/2015) per cui il digitale non è un fine ma il volano di cambiamento, con ambienti di apprendimento rimodulati (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e



facilitazione (Perkins).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento.

---

Individuazione e attuazione di percorsi che rafforzino le competenze digitali degli alunni, li educino ad un uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale insieme ad azioni di orientamento e continuità anche attraverso la piattaforma comune attivata in casi di necessità per la DDI.

---

Promuovere e sviluppare la consapevolezza di relazioni interpersonali positive al fine di educare gli alunni all'esercizio della cittadinanza attiva.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Privilegiare la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e di promuovere l'educazione al rispetto reciproco.

---

Promuovere sempre più frequenti rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

---

Incentivare forme di collaborazione (convenzioni, accordi di rete) con realtà associative e di volontariato del territorio (protezione civile) con l'obiettivo di un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti e, in particolare, educare gli alunni alle prerogative democratiche delle istituzioni.

---

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS PTOF
Risultati attesi	Promozione di una didattica innovativa : cooperative learning, flipped classroom, peer education. Le competenze sono baricentro della didattica. Motivazione degli studenti e promozione del loro protagonismo e spirito di imprenditorialità. Rafforzamento delle soft skills negli alunni promuovendo spirito di condivisione e gruppo. Sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. Gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione promuovendo così una didattica personalizzata e individualizzata. Acquisizione delle competenze europee di cittadinanza digitale in linea con il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1.

## Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	FS Continuità e orientamento
Risultati attesi	Collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre



ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo. Monitoraggio delle fasi del percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Riduzione delle criticità che attualmente si rilevano nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Valorizzazione delle competenze degli alunni e della loro unicità. Maggiore raccordo con gli istituti superiori del territorio per valorizzare l'identità di ogni alunno nella continuità. Rafforzare la sinergia e momenti di condivisione e continuità con i tre ordini di scuola, lavorando su obiettivi e tematiche comuni al fine di favorire un percorso scolastico sereno dell'alunno all'interno del nostro istituto. Stabilire, nell'ottica della continuità orizzontale, una relazione sinergica tra scuola e territorio con un curriculum calato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera. Attuazione di iniziative di carattere formativo per i genitori.

Attività prevista nel percorso: Azioni di rafforzamento del patto di corresponsabilità educativa: sportello di ascolto e uso consapevole della rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2021

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	FS PTOF
Risultati attesi	Creazione, all'interno della scuola, di uno spazio di ascolto, di informazione e di consulenza a genitori, studenti e insegnanti per affrontare le difficoltà e capire le problematiche dell'età evolutiva, cercando di comprendere i bisogni dei ragazzi e prevenirne il disagio. Rafforzamento dell'autostima degli alunni e conseguente miglioramento dei risultati scolastici. Maggiore consapevolezza delle famiglie grazie ad azioni di informazione e formazione a loro rivolte nell'intento di rafforzare il patto di corresponsabilità educativa, prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e promuovere l'educazione al rispetto reciproco. Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La formazione dei docenti sull'implementazione degli strumenti didattici grazie all'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici mira ad avviare una didattica innovativa volta a motivare alunni iperconnessi e a far acquisire loro la competenza digitale declinata nel dettaglio nel framework europeo DigComp.

Iniziative di aggiornamento per la creazione di figure chiave per il miglioramento dei processi formativi ed organizzativi dell'istituzione scolastica.

Il curriculum è verticale e incentrato su una didattica laboratoriale che rafforza le competenze dell'alunno e sviluppa spirito di autoimprenditorialità motivando e sviluppando il protagonismo nel processo di apprendimento.

Metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom, personalizzano la didattica e sollecitano un approccio costruttivista all'apprendimento.

Il piano della didattica digitale integrata adottato dalla scuola è parte dell'attività didattica ordinaria affinché l'alunno, motivato dall'uso di metodologie e strumenti innovativi, assuma la centralità nel processo di apprendimento e il docente sia facilitatore e guida che incoraggia gli studenti alla ricerca personale, alla collaborazione e condivisione di saperi appresi. Si propone un blended learning in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano tra loro, generando una interazione virtuosa in cui valorizzare le potenzialità di ciascuno dei due ambienti di apprendimento.

Creazione di una repository nella piattaforma di istituto per la condivisione da parte dei docenti di best practises.

Promozione di regolari rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

Incentivazione di forme di collaborazione (convenzioni, accordi di rete) con realtà associative e di volontariato del territorio (protezione civile) con l'obiettivo di un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti e, in particolare, educare gli alunni alle prerogative democratiche delle istituzioni.



Organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e di promuovere l'educazione al rispetto reciproco.

La comunità educante, ha iniziato un percorso di formazione e riflessione volta ad allargare lo sguardo valutativo affinché la valutazione sia sempre più trasparente, plurale e condivisa e sia per l'apprendimento, non solo dell'apprendimento.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione del progetto sulle nuove tecnologie applicate alla didattica:

- "I software per la didattica;
- "Coding nella didattica e nella robotica educativa";
- "I video giochi a supporto della didattica"

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte della rete delle scuole dell'ambito 13. È stato stipulato da diversi anni il protocollo di collaborazione con il MPI Rumeno per la diffusione della lingua e della cultura romena. La scuola, inoltre, collabora con le università statali romane per l'accoglienza di



tirocinanti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Una buona parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è oramai generalizzato, anche in virtù della presenza di laboratori nell'Istituto e di strumenti digitale nelle classi. Inoltre, con i fondi del PNRR, l'Istituto sta progettando di strutturare una didattica innovativa che coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo di Marcellina è l'unico che opera sul territorio. Con il Ptof, l'istituto illustra le sue linee distintive, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività. L'istituto ha effettuato un'analisi dei bisogni formativi degli alunni, riconoscendo tra questi i bisogni di identità, di comunicazione, di conoscenza e senso di appartenenza alla comunità. Tenendo conto della realtà economica, sociale e culturale in cui opera, in collaborazione con le famiglie e le altre organizzazioni formative, e facendo riferimento alle Indicazioni per il curricolo e alle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave (2018), si pone come finalità un percorso educativo che favorisca la maturazione dell'identità della persona; promuova la conquista dell'autonomia personale;

potenzi la capacità di relazione con coetanei ed adulti; favorisca l'abitudine a riflettere con spirito critico. Realizzi inoltre la promozione dell'apprendimento come processo di costruzione attiva e autodiretta dallo studente; rendendolo un cittadino consapevole del contesto locale, nazionale ed europeo in cui è inserito, anche attraverso la conoscenza dei valori e delle regole civiche e democratiche contenuti nella Costituzione italiana e nelle Dichiarazioni dei Diritti umani di valore internazionale; favorisca infine la formazione, valorizzando le capacità e le attitudini personali e rendendo concreto un iniziale progetto di vita che orienti le scelte scolastiche e in prospettiva professionali.

Per ampliare e arricchire la sua progettualità e la sua offerta formativa risponde agli avvisi Pon (programma operativo nazionale) e partecipa alle iniziative proposte dagli enti locali. Una "scuola" che si avvale della ricchezza di proposte ed iniziative che vengono dall'esterno, anche attraverso una più approfondita conoscenza del contesto in cui si vive, rappresenta un'importante opportunità di sperimentazione che può essere declinata in molte differenti discipline.

Particolare attenzione si è prestata all'insegnamento dell'educazione civica: l'insegnamento di 33 ore annuali è distribuito all'interno dei Consigli di classe su tutti i docenti. Alcune classi prevedono, per ciascun quadrimestre, una settimana di approfondimento del percorso di educazione civica, prevedendo un percorso multidisciplinare.

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### **SCUOLA PRIMARIA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **SECONDARIA I GRADO**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

**MARCELLINA RMAA8AS016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

### **QUADRO ORARIO**

TEMPO RIDOTTO	25 ORE SETTIMANALI
TEMPO NORMALE	40 ORE SETTIMANALI



--

**MARCELLINA RMEE8AS01B**  
SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO

TEMPO RIDOTTO 27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

**MARCELLINA RMMM8AS01A**  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUADRO ORARIO

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A		



SceltaDelle Scuole	1	33
--------------------	---	----

### **Monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica**

La scuola prevede, come da normativa, 33 ore a classe di insegnamento dell'educazione civica. A tal proposito sono stati designati per ogni classe i coordinatori dell'ed. civica e nominati due referenti d'Istituto.

### **CURRICULO DI ISTITUTO**

L'istituto Comprensivo costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. È necessario quindi fissare dei principi cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento), l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; inoltre, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro. Saranno attuati interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti, così come sarà ricercata una continuità educativo metodologica tra i tre ordini di scuola.

L'organizzazione del curricolo verticale, finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi, è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, competenza, traguardo di competenza, conoscenza, abilità, capacità, evidenza, padronanza, orientamento, compito significativo.



## **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine:

1. L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e no;
2. La considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. La progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, giunga ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione;
4. La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola secondaria di primo grado, si è utilizzata la flessibilità didattica ed organizzativa, attraverso la programmazione plurimensile e flessibile dell'orario complessivo del curricolo, e anche mediante l'articolazione del gruppo della classe per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti promuovendo attività di recupero e potenziamento.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce il cuore pulsante del nostro istituto e consiste in un arricchimento della proposta educativo-didattica che fornisca agli alunni ulteriori



opportunità di crescita, di esperienze, di socializzazione e di conoscenze. Le attività di integrazione rappresentano, infatti, un momento fondamentale del processo educativo e concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi perseguiti dal Piano di Miglioramento. Muovendosi quindi dall'ascolto attento dei bisogni dell'utenza, e avendo ben chiari gli obiettivi da perseguire, la nostra scuola mira alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni, allo sviluppo del metodo cooperativo e laboratoriale anche mediante un'attenta e capillare collaborazione con le risorse umane (che prestano alla scuola la loro competenza e professionalità), sociali e culturali presenti nel territorio.

I progetti proposti, e deliberati dal collegio dei docenti, assumono perciò una particolare rilevanza all'interno dell'offerta formativa perché ne rappresentano l'aspetto qualificante, integrandosi e intrecciandosi con i curricoli disciplinari.

Alcuni di essi, come quelli di attività motoria e sportiva, di continuità/orientamento fra ordini di scuola, di educazione alla legalità, di accoglienza e inclusione, di potenziamento della conoscenza della lingua inglese, di educazione ambientale, di educazione al piacere della lettura, hanno acquisito nel nostro Istituto Comprensivo una funzione di collegamento verticale tra i vari ordini di scuola, accompagnando gli alunni verso la costruzione del loro sapere già dalla Scuola dell'Infanzia.

I progetti del nostro Istituto che caratterizzano ormai da anni l'offerta formativa sono: ACCOGLIENZA -INCLUSIONE- CONTINUITA' - ORIENTAMENTO – TRINITY- PROGETTI DEL PARCO-BIBLIOLEGGIO- FRUTTAVE VERDURA NELLE SCUOLE- RECUPERO E POTENZIAMENTO.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico attivando INIZIATIVE, STRATEGIE e LABORATORI con la finalità di valorizzare le differenze di ogni studente. Favorire l'accoglienza di alunni/e stranieri/e nel rispetto delle loro identità attraverso spazi ed interventi specifici, facilitare e sviluppare la comunicazione e l'intesa fra scuola e famiglia, favorire lo scambio e la conoscenza tra culture, sono, per il nostro Istituto, presupposti chiave per una buona integrazione. A tal fine è stato redatto un Protocollo di Accoglienza e sono state individuate delle figure(referenti per l'accoglienza) che si occupano di facilitare le procedure e fare da tramite tra la scuola e le famiglie che, molto spesso, sono essere disorientate.

### **PROGETTO INCLUSIONE**

Secondo quanto previsto dalla L. 104/92 art.13 e dal D.L.n.66 del 2017, la nostra scuola promuove una efficace collaborazione tra servizi scolastici, sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, famiglie e altri soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, per un'integrazione ottimale degli alunni con disabilità. Obiettivo primario del Progetto Inclusione è infatti quello di dare una risposta specifica ai bisogni degli alunni in situazione di difficoltà e alle loro famiglie, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, professionali e finanziarie presenti sul territorio. Lo scopo della scuola è quello di favorire, nella massima misura possibile, il benessere del bambino, attraverso lo sviluppo delle sue potenzialità (motorie, affettive, cognitive), lo sviluppo delle capacità relazionali (in particolare di tutte le possibili modalità di comunicazione) e la partecipazione e l'inclusione in tutte quelle attività che possono essere



significative per l'alunno.

### **PROGETTO CONTINUITA'**

L'esigenza della continuità educativa sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e realizzare altresì un clima culturale e relazionale che consenta una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e secondaria di II grado.

### **PROGETTO ORIENTAMENTO**

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle proprie competenze ed affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. I docenti insieme ai genitori cercheranno, soprattutto, di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi e, attraverso attività organizzate, guidare gli alunni delle classi terze della scuola sec.I° ad una scelta consapevole e per quanto possibile corretta della scuola sec. Di II°

### **TRINITY**

Il Progetto di potenziamento della lingua inglese finalizzato all'esame Trinity fa parte delle attività extracurricolari incluse nel Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola che mira, oltre che all'accoglienza e all'inclusione, anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Il corso si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità orali di listening (ascolto) e di speaking (parlato) che saranno certificate mediante gli esami GESE (Graded Examination in Spoken English) – Trinity College London. L'esame Trinity è motivante, centrato sul candidato e fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale il docente, il candidato e il genitore possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale.

### **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana e corretta alimentazione.

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;



- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

### **PROGETTI GENS**

Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità delle Aree Naturali Protette del Lazio.

### **BIBLIOLEGGO**

Il progetto "Biblioleggo" nasce dalla consapevolezza dell'importanza non solo culturale, ma anche sociale, della ricerca e dell'individuazione dei mezzi più efficaci perché i giovani acquisiscano un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, tale da valorizzarne gli aspetti piacevoli e da svilupparne l'intrinseco interesse.

Educare alla lettura è molto più che insegnare a leggere, è far sì che il bambino stabilisca con il libro un forte legame di amicizia in grado di soddisfare curiosità ed esigenze che contribuiscono alla formazione della propria persona. Attraverso attività di lettura ad alta voce, organizzate con la partecipazione straordinaria di "lettori speciali" quali genitori, nonni e scrittori territoriali, si cercherà di suscitare nei ragazzi il piacere della lettura potenziandone le capacità di ascolto.

### **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto si pone come obiettivo quello di "recuperare e consolidare" le competenze logico-matematiche e linguistiche degli alunni. Attraverso l'innovazione didattica-metodologica, l'uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali si cercherà di costruire percorsi disciplinari che consentano un approccio alternativo alle attività di recupero e potenziamento di queste abilità e prevenire quindi il disagio scolastico, offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento.

### **PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ( SCUOLA ATTIVA KIDS già SPORT DI CLASSE)**

Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.



Promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

L'educazione ai valori si pone da sempre come base per la formazione dell'individuo e della sua personalità. Educare oggi ai valori, significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico, morale e per una società stabile che riconosca l'importanza e la funzione delle regole nella vita sociale, nella democrazia e nell'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti e i ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine provocando evidenti situazioni d'isolamento. La scuola ha il dovere di aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore ma anche alla correzione, sviluppando in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere intolleranza, trasgressione e criminalità.

Per questo motivo la nostra scuola, da sempre attenta a questi bisogni, aderisce e propone ogni anno ai ragazzi percorsi educativi che valorizzino l'educazione alla convivenza e alla legalità promuovendo un sano sviluppo della loro persona nel rispetto dei diritti e dei doveri di cui sono protagonisti e con lo scopo di assicurare loro le garanzie che la Costituzione della Repubblica Italiana prevede.

### **ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

#### **FORMAZIONE INTERNA**

**L'Istituto intende organizzare la formazione interna attraverso:**

- *Consolidamento del gruppo di lavoro/studio volto alla promozione di scelte innovative.*
- *Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti e le famiglie.*
- *Somministrazione on-line sul sito della scuola di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.*
- *Somministrazione di un questionario conoscitivo delle risorse digitali di alunni e famiglie.*
- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale per i docenti e il personale ATA*



- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.*
- *Iscrizione al progetto nazionale InnovaMenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD*

### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

*La comunità educante sarà coinvolta attraverso:*

- *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
- *Produzione e condivisione di materiale per l'alfabetizzazione digitale*
- *Creazione di una repository nella piattaforma della scuola per la disseminazione e condivisione tra docenti di best practises*
- *Coordinamento con le figure di sistema.*
- *Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali*

### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

*L'Istituto si propone di migliorarsi attraverso:*

- *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.*
- *Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto mediante finanziamenti ottenuti attraverso il PON FESR REACT-EU RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE (pos.n.ro 238, importo richiesto 43.527,84 euro).*
- *Sperimentazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.*
- *Utilizzo di Google Drive.*
- *Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.*
- *Partecipazione ai bandi nazionali e europei sulla base delle azioni del PNSD.*

### **SPAZI LABORATORIALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM**

La realizzazione di spazi laboratoriali e l'implementazione della dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM ha l'obiettivo di



- educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.
- Migliorare l'efficacia della didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA INFANZIA

### **SCUOLA DELL'INFANZIA RMAA8AS016**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: La valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo attivo, aperto e continuo che consente ai docenti di riflettere e riprogettare l'azione didattica adeguandola alle reali necessità degli alunni. Attraverso la valutazione iniziale l'insegnante individua le competenze dei bambini al momento dell'ingresso a scuola. La valutazione in itinere consente di adeguare le proposte ai bisogni emergenti dei bambini ampliando, integrando o modificando il progetto iniziale dove necessario. Con la valutazione finale è possibile rilevare i traguardi raggiunti ed evidenziare i punti di forza e di criticità del percorso nell'ottica di un costante miglioramento. Nella scuola dell'infanzia il principale strumento per valutare è l'osservazione dei bambini e dei loro elaborati. Attraverso l'osservazione l'insegnante rileva il livello di raggiungimento dei traguardi per le competenze nei diversi campi d'esperienza. Verranno osservati/valutati i seguenti ambiti: Il sé e l'altro Il corpo in movimento I discorsi e le parole Conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Il Consiglio d'Intersezione valuterà le capacità e competenze relazionali raggiunte sulla base di griglie predisposte, nelle quali sono riportati il grado di raggiungimento.

### **SCUOLA PRIMARIA RMEE8AS01B**

Criteri di valutazione comuni: Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, Ordinanza



MIUR n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria, è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I nuovi criteri terranno conto dei casi BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e degli alunni con disabilità. Gli alunni che hanno una disabilità certificata saranno valutati in base al raggiungimento dei singoli obiettivi, previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, a cui però è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, saranno valutati in base agli obiettivi definiti nel PDP.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile. Responsabilità: - assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:

- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;
- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. È possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Criteri non ammissione alla classe successiva

1. Carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti;
2. Non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
3. Impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle



sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola.

4. Mancata interiorizzazione delle più elementari regole di comportamento.

Nella scuola primaria la non ammissione è intesa anche nell'ottica di dare all'alunno l'opportunità di maturare in tempi più lunghi.

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO RMMM8AS01A**

Criteri di valutazione comuni: La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Vengono di seguito descritti i voti in decimi prendendo come voci di riferimento i seguenti indicatori: conoscenza, autonomia nello studio e nella rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.

10 Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

9 Conoscenza completa dei contenuti; autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.

8 Buona conoscenza dei contenuti; generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

7 Discreta conoscenza dei contenuti; parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

6 Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale e/o non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.

5 Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti; disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario.

4 Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente e approssimativo.

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento:

voto 10 - 9: A – Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

voto 8 B – Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

voto 7 C – Livello Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando



di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

voto 6 D – Livello Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile.

Responsabilità:

- assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:

- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;
- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

ALLEGATI: comportamento copia.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza. Gli insegnanti del Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione



dei livelli di apprendimento in una o più discipline, hanno facoltà di deliberare la non ammissione, motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco. Si ritiene che:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e le competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, e che non pregiudichi comunque il suo percorso di apprendimento;
7. la scuola si impegna ad attivare e organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ha facoltà di attribuire all'alunno un voto di ammissione anche se inferiore a 6/10.

Non Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Per i soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternative il voto per la non ammissione all'esame sarà giustificato da un giudizio motivato scritto a verbale. Anche in presenza dei tre



precedenti requisiti si decide la non ammissione considerando il percorso formativo del triennio in presenza di alcuni dei seguenti criteri che verranno valutati e scelti dal CdC:

- a) Scarso interesse per l'attività didattica e partecipazione saltuaria e superficiale;
- b) impegno discontinuo e superficiale nel lavoro a scuola e a casa;
- c) assenza di progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- d) ricorrente comportamento di disturbo durante le lezioni e/o oppositivo verso i docenti.

### **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La didattica inclusiva è posta alla base dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'istituto pone molta attenzione a "tutti" gli alunni e realizza attività finalizzate a favorire il benessere, la partecipazione attiva e il successo formativo. I consigli di classe orientano la loro progettualità ponendo attenzione al processo di inclusione degli alunni, attuando la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici, al fine di offrire agli alunni le stesse opportunità formative; mettono in campo diverse strategie didattiche; organizzano i materiali di studio e le modalità di presentazione dei contenuti utilizzando diversi mediatori. Per ciascuno alunno BES (Bisogni Educativi Speciali), i docenti della classe esaminano la documentazione clinica presentata dalla famiglia, ove disponibile; ed elaborano il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano Didattico Personalizzato), avvalendosi della collaborazione della ASL, degli specialisti, degli assistenti educatori e della famiglia. I docenti inoltre prendono in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento di tipo pedagogico- didattico, pur in assenza di documentazione clinica, adottando strategie didattiche personalizzate. La scuola mette in campo anche delle azioni di recupero, in itinere durante le ore curricolari, e in corsi di recupero pomeridiani, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado. Per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola realizza percorsi di alfabetizzazione linguistica degli alunni non di madrelingua italiana, in collaborazione con il progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), per potenziare le competenze civico linguistiche e per facilitare l'integrazione. La commissione accoglienza ha inoltre redatto un Protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. Il protocollo d'accoglienza è un documento per l'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, deliberato dal Collegio dei docenti.

### **Ruolo delle famiglie**

Le famiglie sono coinvolte nel processo di inclusione in quanto risorsa fondamentale per la comunità scolastica e assumono un ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola. In particolare, vengono coinvolte, sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte effettuate e nella redazione dei documenti come PEI/PDP.







#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale si integra nella didattica ordinaria al fine di migliorare gli apprendimenti degli studenti, sviluppare le soft skills e il loro spirito di imprenditorialità. Il blended learning proposto nel piano non è la mera combinazione dello spazio di apprendimento a distanza e di quello in presenza; è un processo di insegnamento e apprendimento che integra vari fattori: ambienti di apprendimento (casa, online, scuola, luoghi di lavoro, ...), processi di sviluppo delle competenze (apprendimento lungo il Corso della vita e professionale), dominio affettivo (motivazione, soddisfazione, scoraggiamento, frustrazione) e persone (studenti, insegnanti, famiglie, personale scolastico). Il piano della didattica digitale integrata mira, dunque, a promuovere ambienti di apprendimento rimodulati (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) in un percorso condiviso e unitario di innovazione culturale, organizzativa, sociale ed istituzionale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCELLINA C.U.	RMAA8AS016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCELLINA

RMEE8AS01B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUGLIELMO NERI - MARCELLINA -

RMMM8AS01A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MARCELLINA C.U. RMAA8AS016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: MARCELLINA RMEE8AS01B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - RMMM8AS01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico 2021/2022 la scuola prevede come da normativa un monte ore pari a 33 per ogni classe per l'insegnamento dell'educazione civica. Sono stati designati per ogni classe i coordinatori dell'ed. civica e nominati due referenti d'Istituto.



## Curricolo di Istituto

MARCELLINA VIA A. MANZONI,3

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'istituto Comprensivo costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento), l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; inoltre, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro. Saranno attuati interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti, così come sarà ricercata una continuità educativo-metodologica tra i tre ordini di scuola. L'organizzazione del curricolo verticale, finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi, è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, competenza, traguardo di competenza, conoscenza, abilità, capacità-evidenza, padronanza, orientamento, compito significativo.

### Allegato:

CURRICOLO\_VERTICALE TUTTO\_rivisto.pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: 1. L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, giunga ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione; 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVITA' LABORATORIALI: TRINITY PRIMARIA/ SECONDARIA

---

Attività pomeridiane per alunni della scuola primaria e secondaria e lezioni svolte da docenti di lingua inglese. Gli alunni partecipanti sono all'inizio dell'anno scolastico invitati a presentare la propria disponibilità a frequentare le lezioni e a garantire la partecipazione all'esame finale tenuto da un docente in madrelingua. Le attività sono svolte a cadenza settimanale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.



### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

### Risultati attesi

Migliorare la comprensione e potenziare la lingua inglese. Superamento dell'esame Trinity con certificatore esterno madrelingua e conseguimento della certificazione Trinity GESE.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).



### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

### Risultati attesi

---

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

---

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

### Risultati attesi

---

Sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco; Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;



Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● STAFFETTA MATEMATICA

Il progetto prevede l'esecuzione da parte dei ragazzi di una staffetta (percorso di corsa) in cui il testimone è un quesito logico- matematico da risolvere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle



carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

### Risultati attesi

Raggiungere i traguardi prefissati attraverso strategie di gara e di calcolo. Sperimentare e cimentarsi in strategie di calcolo e in una prova di corsa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

## ● LINEE, PUNTI E NUMERI

---

SPORTELLO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI PER CHIARIRE DUBBI ED INCERTEZZE SULLE MATERIE DI MATEMATICA E TECNOLOGIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI CHE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO MANIFESTERANNO LA NECESSITÀ DI RAFFORZARE LE PROPRIE COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA SFERA DELLE MATERIE SCIENTIFICHE (ARITMETICA, GEOMETRIA, SCIENZE E TECNOLOGIA)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● LA NOSTRA BIBLIOTECA

Ricerca di nuovi spazi dove poter collocare i libri e renderli fruibili, anche mediante catalogo digitale, di tavoli e sedute morbide

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità



Una delle priorit  dell'Istituto   l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo   raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

### Risultati attesi

---

Educare alla prassi quotidiana dell'utilizzo della biblioteca scolastica anche attraverso ricerche digitali .- Facilitare la fruizione del libro mediante il prestito, piuttosto che l'acquisto. Incremento delle capacit  relazionali e collaborative, promosse dal lavoro in gruppo Recupero della socialit  positiva ed attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● LEGGERE CHE PIACERE!

---

L'avventura della mente e del cuore. Percorrendo le avventure di Tom Trueheart\*, giovane eroe di dodici anni, al quale viene affidata una delicata quanto difficile missione dal Grande Maestro, l'alunno   motivato al piacere per la lettura, che da funzionale si fa strumento di conoscenza, di apertura all'altro, di consapevolezza dell'impegno nell'affrontare e, quando possibile, superare le difficolt  della vita. \*La vera storia di Tom Trueheart di Ian Beck, .Narrativa San Paolo Ragazzi



## Risultati attesi

---

In una società fortemente tecnologica, dove tutto sembra a portata di mano e non esserci più posto per la fantasia, dove la lettura, sempre più stentata e inespressiva, si limita a poche righe e rischia di essere relegata a mero mezzo di informazione o, nella migliore delle ipotesi, di studio, si fa urgente la necessità di recuperare il gusto per la lettura. Le giovani generazioni raramente prendono in mano un libro e scelgono, in modo autonomo e spontaneo, di leggerlo. Spesso vivono la lettura come un'imposizione, rinunciando, in tal modo, a incontrare la fantasia, inibendo così lo sviluppo di un pensiero divergente, personale e originale. La lettura è un punto di vista sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, è uno strumento di comprensione di quanto ci circonda. La lettura animata di un racconto o di un libro, con le variazioni di tono e timbro della voce e di ritmo, stimola l'ascolto, la comprensione, le capacità immaginative e offre spunti per attività creative e laboratoriali. Non solo. Convinti di quanto oggi problem solving, comunicazione efficace, teamworking, pensiero critico siano solo alcune delle competenze trasversali che, come fili invisibili, determinano le relazioni interpersonali e il successo in ambito scolastico e poi lavorativo, con questo percorso di lettura si intende offrire la possibilità di riflettere su temi, sentimenti, emozioni, paure proprie dell'uomo, a partire dall'analisi del protagonista del libro, che in modo esemplare mostra dapprima l'incapacità e poi, alla fine, la conquistata capacità di ricorrere alle life skills per gestire la propria vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO-CONCORSO LETTERARIO "EMILIA SASSI"- UNA VITA PER LA SCUOLA: "CITTADINI DI DOMANI ALL'OPERA PER UN MONDO MIGLIORE"

---

COINVOLGERE GLI ALUNNI DEI TRE GRADI DELL'ISTITUTO NELLA PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO-CONCORSO SUI TEMI DELLA LEGALITA', DELLA CITTADINANZA ATTIVA, DEL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE. -ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -LIBERA ESPRESSIONE DI IDEE, EMOZIONI E SENTIMENTI



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa



orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Educare alla solidarietà e alla tolleranza Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Riconoscere il significato del principio di uguaglianza tra le diversità Conoscere i principali diritti delle persone Conoscere e rispettare le regole del convivere civile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● DIFFERENZIAMO PER SCALDARCI MENO

Gli alunni si renderanno protagonisti sia nella fase di selezione del materiale da riporre nei secchi di classe (carta, plastica e indifferenziato) sia nella fase manuale di svuotamento dei cestini all'interno dei cassonetti posti nel cortile della scuola. A fine anno si conteggeranno i volumi di CO<sub>2</sub> non immessa nell'atmosfera grazie al loro impegno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni come futuri cittadini all'importanza della corretta raccolta differenziata finalizzata al rallentamento della produzione di co2 alla base del surriscaldamento terrestre

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● BIBLIOLEGGO

---

Il progetto è nato dalla consapevolezza dell'importanza non solo culturale, ma anche sociale, della ricerca e dell'individuazione dei mezzi più efficaci perché i giovani acquisiscano un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, tale da valorizzarne gli aspetti piacevoli e da svilupparne l'intrinseco interesse. Educare alla lettura è molto più che insegnare a leggere.

### Risultati attesi

---

Porre la lettura al centro dell'attenzione e dell'interesse degli alunni, ridandole primaria importanza e valore trasformandola in un riuscitissimo gioco, divertente, creativo e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● SULLE NOTE DI MARIELE

---

Interventi di promozione della musica e di contrasto alla dispersione scolastica per Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

##### **Traguardo**

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa



orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Attraverso la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, attraverso la musica quale strumento di aggregazione a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● GARE DI MATEMATICA, ITALIANO, L2

Favorire la diffusione delle competenze matematiche, linguistiche e di L2 anche attraverso una sana competizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.



### Risultati attesi

---

- Fornire agli insegnanti strumenti e materiali che possono essere comunque utilizzabili nel lavoro di classe, anche per motivare studenti "stanchi" o in difficoltà.
- Innescare un effetto di traino per tutta la scuola, permettendo anche a ragazzi normalmente considerati "non brillanti" scolasticamente di emergere e ottenere risultati notevoli, talvolta anche di livello molto alto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● "LIBRIAMOCI-GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE"

---

Superamento della lettura e dell'ascolto come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago

### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato a diffondere, coltivare ed accrescere l'amore per i libri e per la lettura, attraverso momenti di ascolto e di partecipazione attiva ed incontri con autori e lettori volontari esterni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Sviluppare i principali schemi motori di base: correre, saltare e lanciare.

Risultati attesi

Consolidare e sviluppare gli schemi motori di base affini a specifici sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno / esperti

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SPORTELLLO PSICOLOGICO

Supporto e assistenza psicologica rivolto in particolar modo a studentesse e studenti, oltre che al personale scolastico, in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Autostima e benessere alunni, personale scolastico e famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● STORIE PER SOGNARE

---

Lettura e drammatizzazione di storie del patrimonio classico. Conversazioni e attività ludiche inerenti le storie narrate per stimolare nel bambino l'immaginazione e l'attitudine al sogno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire attraverso la narrazione e la conversazione l'acquisizione di nuovi vocaboli per un significativo arricchimento lessicale attraverso attività ludiche.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Teatro

## ● ASPETTANDO BABBO NATALE

---

Attraverso la condivisione di un momento di festa, avvicinare i bambini ai temi della solidarietà, della fratellanza, della collaborazione e dell'aiuto reciproco anche attraverso la realizzazione di manufatti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far comprendere ai bambini il significato del Natale come momento di condivisione di esperienze di solidarietà e di collaborazione. Comprendere il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale. Sviluppare momenti di creatività collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

### ● IO COME CIPI'

---

Avvicinare i bambini al piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento le capacità di attenzione, di ascolto e di memoria a breve e lungo termine;  
Sviluppo e consolidamento delle abilità di lettura, comprensione e rielaborazione creativa;  
Miglioramento dell'autostima; Arricchimento del lessico; Acquisizione di atteggiamenti collaborativi; Sviluppo di comportamenti a difesa dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **TUTTO IL MONDO IN UNA STANZA...TorniAMO (a) LEGGERE E (a) SOGNARE**

---

Progetto per la riattivazione della biblioteca scolastica della scuola Primaria " Gianni Rodari" considerata elemento portante su cui articolare le attività di lettura e luogo di scambio e di riflessione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa



orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo delle biblioteche -Saper fruire correttamente di una biblioteca - Riattivazione dei prestiti -Avvicinare al libro e alla lettura -Suscitare curiosità e amore per il libro facendo emergere il desiderio e il piacere della lettura -Organizzazione di iniziative di promozione del libro e della lettura -Incontri con autori -Superamento delle difficoltà strumentali legate alla lettura che spesso sono di ostacolo agli altri apprendimenti -Favorire la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante -Favorire la conoscenza ed il rispetto di altre culture -Considerare e saper accettare tutti i punti di vista

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## ● IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE

---

- PROGETTO SUL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI, DI COSE, REGOLE, AMBIENTI E TRADIZIONI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

##### **Traguardo**

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare



laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

---

EDUCAZIONE AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI, DI COSE, AMBIENTI, REGOLE E TRADIZIONI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA -EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA', ALL'AFFETTIVITA', ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA, ALLA SOLIDARIETA', ALL'ACCOGLIENZA -EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA -COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, SOCIALI E CIVICHE -CONOSCENZA DEI PRINCIPI ESSENZIALI PER IL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO -SVILUPPO DEL SENSO DELL'IDENTITA' PERSONALE -CONTROLLO DI EMOZIONI E SENTIMENTI -ATTIVAZIONE DI COMPORTAMENTI POSITIVI IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE -CONOSCENZA E RISPETTO DELLE NORME DI CONVIVENZA CIVILE - CONOSCENZA E RISPETTO DELLE CULTURE ALTRUI TUTELA DI SE': -conoscere le principali regole per la cura della propria salute a casa e a scuola -riconoscere situazioni di rischio per attivare semplici misure di tutela della salute -conoscere e saper controllare e gestire le proprie emozioni TUTELA DELLA COMUNITA': -riconoscere il significato del principio di uguaglianza tra le diversità -conoscere i principali diritti delle persone e, in particolare, quelli dei bambini - conoscere e rispettare le regole del convivere TUTELA DELL'AMBIENTE: -comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente circostante -comprendere la necessità di utilizzare le risorse del pianeta (ad es. l'acqua) secondo uno sviluppo sostenibile



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● PICCOLE MANI CREANO: Progetto per la riqualificazione dell'aula destinata alle attività alternative.

---

Progettare la trasformazione dell'aula richiede un lavoro cooperativo tra alunni di diverse classi. La promozione della qualità degli spazi, l'attenzione alla loro salute psico-fisica attiva una nuova e preziosa prassi di dialogo tra docenti e alunni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettergli l'utilizzo delle proprie competenze Promuovere attività di gruppo Conoscere e saper utilizzare vari strumenti Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice grafico Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni Promuovere le dinamiche



relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzarli Promuovere l'autostima degli alunni attraverso il riconoscersi Stimolare e promuovere l'amore per la cura e il rispetto dell'ambiente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● SE LEGGO MI DIVERTO, SE MI DIVERTO IMPARO

Il progetto prevede l'adesione a varie iniziative: IO LEGGO PERCHE' (MIUR-A.I.E.)-LIBRIAMOCI (MIUR)- IL MAGGIO DEI LIBRI (CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA)- BIBLIOLEGGO (in collaborazione con la Biblioteca comunale).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

-Formazione di "lettori" attenti e responsabili -Fiducia ed interesse per il libro e per la lettura - Considerazione del libro e della lettura beni, ricchezze personali e fonti di cultura -Sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e civiche -Uso consapevole della biblioteca SUCCESSO FORMATIVO -Prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico e di situazioni di svantaggio - Promozione e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti -Benessere a scuola -INCLUSIONE E CRESCITA CULTURALE -Sviluppo delle competenze di cittadinanza -Conoscenza e rispetto delle altrui culture -Rispetto dell'altro e delle sue peculiarità -DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL LIBRO -Promozione del libro e della lettura -Promozione del piacere della lettura -SVILUPPO DELLA



COMPETENZA "IMPARARE AD IMPARARE" -Favorire l'avvicinamento al libro -Trasmettere il piacere della lettura -Arricchimento del lessico -Sviluppo delle capacità di ascolto -Sviluppo delle funzioni di memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica - Miglioramento delle competenze linguistiche, logiche e della comprensione del testo - Conoscenza di sé, degli altri e del mondo -Conoscenza di altre culture -Sviluppo delle competenze di studio e di ricerca -Prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico - Prevenzione e recupero di situazioni di svantaggio -Inclusione/Integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno / esperti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● IL TEATRO E LE SUE FORME

Il progetto mira a stimolare le capacità di osservazione e di critica, così come le potenzialità espressive e quelle di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).



## Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

---

L'arte teatrale stimola la fantasia dei piccoli, li apre alla diversità, sviluppa la loro empatia e una migliore percezione del loro corpo nello spazio. È un'occasione per arricchire la propria esperienza di vita e riflettere sulle diversità che fanno parte del mondo, cercando di comprenderle e accoglierle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● TUTTI A TAVOLA: MANGIO BENE E STO IN FORMA

---

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli alunni ad una corretta e sana alimentazione, promuovendo stili di vita che mirino a migliorare il loro benessere psicofisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

### Risultati attesi

Determinare negli alunni motivazioni per operare scelte consapevoli, migliorando il comportamento e promuovendo stili di vita responsabili anche riguardo il consumo sostenibile e l'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● CUORI CONNESSI

---

Progetto nato in collaborazione con la Polizia di Stato contro il cyberbullismo, per sensibilizzare genitori, insegnanti e ragazzi a un uso consapevole dei device connessi alla rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.



## Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

## Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Conoscere e sconfiggere il cyberbullismo attraverso l'educazione al rispetto dell'altro nella sua individualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno / esperti

## ● A SCUOLA DI EMOZIONI

Progetto che mira allo sviluppo dell'intelligenza emotiva



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle



scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

## Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

---

Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo -Comprendere la diversa intensità delle emozioni -Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo -Apprendere a collaborare - Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza - Creare un gruppo coeso e collaborativo - Migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti -Favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. -Riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● BOCCACCIO A MERENDA

---

Il progetto risponde ad una richiesta degli alunni, dopo aver realizzato già lo scorso anno, un progetto di lettura animata che ha riscosso un grande successo tra i ragazzi. L'idea di realizzare nella nostra scuola un progetto lettura per gli alunni della scuola secondaria prende forma da una serie di riflessioni: – la lettura è importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. -i ragazzi che si appassionano alla lettura diventano essi stessi promotori tra i pari – i ragazzi hanno la possibilità di comprendere testi letterari attraverso la drammatizzazione e le attività laboratoriali L'intero progetto va immaginato come un'azione di servizio per la comunità scolastica, per alunni e le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.



## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze chiave europee: imparare ad imparare, comunicare nella madrelingua e nella seconda lingua (L2 per alunni stranieri), consapevolezza ed espressione culturale. -imparare a lavorare in teamworking -riflessione sull'evoluzione della lingua italiana nel corso dei secoli Sviluppo di capacità di: comprensione, sensibilità, rispetto del gruppo classe; - Apertura verso l'altro, al dialogo, all'accettazione del punto di vista altrui; - Sviluppo : di un pensiero autonomo, del rispetto per sé e per gli altri, della capacità di gestire la pressione del gruppo e di sapersi adattare; - Assunzione di responsabilità per sé e per gli altri, gestione del conflitto; - Accettazione dei propri punti di debolezza e valorizzazione dei propri punti di forza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● NATALENT

---

Il progetto, nasce dalla consapevolezza che, nella vita quotidiana, chiamiamo talenti le nostre doti, le nostre capacità. Alcune però restano nascoste, perché non diamo loro il giusto valore, oppure perché le abbiamo scordate in un cassetto. Lo scopo che il progetto si prefigge di perseguire, è aiutare gli alunni a "SCOPRIRE I PROPRI TALENTI E FARNE TESORO"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

Risultati attesi

---



Il progetto si propone di far scoprire a ciascun alunno il proprio talento e aiutandolo a tirarlo fuori. Crescere come persone significa esprimere il proprio talento in un progetto di vita, che non deve essere solo un obiettivo personale, ma un contributo alla comunità globale. Attraverso le varie esibizioni gli alunni verranno accompagnati nei vari passaggi per lo sviluppo dei talenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● SPIKE STEAM

Avviare gli alunni alla conoscenza delle STEAM utilizzando giochi della loro infanzia (mattoncini lego).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.



### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

### Risultati attesi

Gestire efficacemente le informazioni e lavorare con i compagni in maniera costruttiva; Stimolare l'interesse per le STEAM attraverso il gioco, la risoluzione di problemi e la narrazione; Potenziare la conoscenza di termini della lingua inglese applicati alle Steam; Saper comunicare, progettare, architettare la risoluzione di un problema, collaborare e rendersi parte attiva, individuare affinità e relazioni; Utilizzare gli strumenti tecnologici e digitali; Sviluppare la manualità attraverso la creazione di piccoli prototipi o robot. Miglioramento della collaborazione in piccoli gruppi e team, accettazione delle differenze e del pensiero degli altri, saper riconoscere i punti di forza di ciascun membro di un team.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● **ATTIVA JUNIOR**

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● PICCOLI EROI CRESCONO

---

Il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il progetto è in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012). Partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● INCONTRIAMOCI PER PARLARE DI... CITTADINANZA E COSTITUZIONE

---

Incontri con alte cariche dello Stato per sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

---

Formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – in primis – dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà. Conoscenza della Costituzione nelle scuole di ogni ordine e grado, sia in relazione al riconoscimento della stessa come principio cardine del nostro ordinamento giuridico, sia quale criterio primario utile a promuovere il pieno sviluppo dell'individuo, identificandone diritti e doveri all'interno del contesto sociale e orientandone la partecipazione attiva come cittadino. A tale proposito la scuola diventa un laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● IL GIORNALINO ONLINE

---

L'esigenza di un giornalino/blog nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere un ulteriore strumento rappresentativo e di rapporto con il territorio, che possa far conoscere le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La scuola si prefigge di ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento degli apprendimenti attraverso una progressiva riduzione della percentuale delle carenze che emergono nel primo scrutinio di ogni anno scolastico, nonché la contestuale promozione delle eccellenze.

#### Traguardo

A tal fine la scuola ha pianificato di raggiungere i seguenti traguardi: Porre al centro della didattica le competenze Rimodulare gli ambienti di apprendimento Attivare laboratori didattici innovativi Promuovere la cultura della valutazione formativa



orientata al miglioramento dei processi di apprendimento

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Una delle priorità dell'Istituto è l'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate (INVALSI) delle classi V della scuola Primaria e III della scuola Secondaria. L'obiettivo è raggiungere una media di punteggio non inferiore a 5 punti rispetto a quella delle scuole con pari condizioni socio-economiche (indice ESCS).

### Traguardo

Potenziare un curriculum innovativo verticale ed inclusivo.

## Risultati attesi

Favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti e gli alunni delle varie classi dell'Istituto Comprensivo. Dare voce ai ragazzi, privilegiando il loro punto di vista e stimolando il loro desiderio di comunicare, di essere autonomi e responsabili, di avere competenze digitali in contesti multidisciplinari, di promuovere una propria identità culturale nel territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di un gruppo di lavoro/studio volto alla promozione di scelte innovative.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti e le famiglie.
- Elaborazione e somministrazione on-line sul sito della scuola di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
- Elaborazione e somministrazione di un questionario conoscitivo delle risorse digitali di alunni e famiglie .
- Formazione specifica dell'Animatore Digitale per i docenti e il personale ATA
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Produzione e condivisione di materiale per l'alfabetizzazione digitale
- Creazione di una repository nella piattaforma della scuola per la disseminazione e condivisione tra docenti di best practises
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto mediante l'azione#3del PNSD già finanziato.
- Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sperimentazione e utilizzo di Google Drive
- Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi nazionali e europei sulla base delle azioni del PNSD.

Titolo attività: SPAZI LABORATORIALI  
PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La realizzazione di spazi laboratoriali e l'implementazione della dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM ha l'obiettivo di

- educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Migliorare l'efficacia della didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ampliamento livello di digitalizzazione

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, noto come PNSD, si pone l'obiettivo di portare tutte le scuole ad un livello di digitalizzazione adeguato alle normative europee. Già nella segreteria è in uso il protocollo informatico; nell'Istituto è in uso il registro digitale; In coerenza con il PNSD la scuola ha cercato di potenziare la propria dotazione di strumenti digitali per la didattica, partecipando a bandi e progetti specifici acquistando nell'anno scolastico 2020/2021 30 Chrome Book. La scuola ha individuato la figura del docente "animatore digitale" nella persona della prof. Giuseppe Di Bari già responsabile del sito web della scuola. L'animatore digitale è una figura di sistema e non di supporto tecnico che ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA PIATTAFORMA G-  
SUITE PER LA DIDATTICA A DISTANZA  
E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
identificativo SOFIA 66421  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ottica di una crescita innovativa costante e graduale, verrà potenziato e implementato il sito web della scuola. Il piano di formazione dei docenti prevede la partecipazione a cicli formativi, finalizzati ad acquisire una discreta padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche. In quest'anno scolastico è stato attivato il corso di formazione: LA PIATTAFORMA G-SUITE PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

DIGITALE  
INTEGRATA  
presente anche sulla  
piattaforma SOFIA  
con identificativo  
n.ro: 66421



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MARCELLINA C.U. - RMAA8AS016

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo attivo, aperto e continuo che consente ai docenti di riflettere e riprogettare l'azione didattica adeguandola alle reali necessità degli alunni. Attraverso la valutazione iniziale l'insegnante individua le competenze dei bambini al momento dell'ingresso a scuola. La valutazione in itinere consente di adeguare le proposte ai bisogni emergenti dei bambini ampliando, integrando o modificando il progetto iniziale dove necessario. Con la valutazione finale è possibile rilevare i traguardi raggiunti ed evidenziare i punti di forza e di criticità del percorso nell'ottica di un costante miglioramento.

Nella scuola dell'infanzia il principale strumento per valutare è l'osservazione dei bambini e dei loro elaborati. Attraverso l'osservazione l'insegnante rileva il livello di raggiungimento dei traguardi per le competenze nei diversi campi d'esperienza.

Verranno osservati/valutati i seguenti ambiti:

Il sé e l'altro

Il corpo in movimento

I discorsi e le parole

Conoscenza del mondo

Immagini, suoni e colori

### **Allegato:**

valutazione infanzia3\_4\_5 anni.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Il Consiglio d'Intersezione valuterà le capacità e competenze relazionali raggiunte sulla base di griglie predisposte, nelle quali sono riportati il grado di raggiungimento.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - - RMMM8AS01A

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Vengono di seguito descritti i voti in decimi prendendo come voci di riferimento i seguenti indicatori: conoscenza, autonomia nello studio e nella rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.



10 Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

9 Conoscenza completa dei contenuti; autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.

8 Buona conoscenza dei contenuti; generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

7 Discreta conoscenza dei contenuti; parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

6 Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale e/o non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.

5 Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti; disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario.

4 Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente e approssimativo.

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

voto 10 - 9:

A – Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

voto 8

B – Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

voto 7

C – Livello Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

voto 6

D – Livello Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SECONDARIA (2) (1).pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile.

Responsabilità:

- assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:



- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;
- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

## **Allegato:**

comportamento copia.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Gli insegnanti del Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, hanno facoltà di deliberare la non ammissione, motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco.

Si ritiene che:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e le competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, e che non pregiudichi comunque il suo percorso di apprendimento;
7. la scuola si impegna ad attivare e organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.



## **Allegato:**

SECONDARIA CRITERI AMMISSIONE- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ha facoltà di attribuire all'alunno un voto di ammissione anche se inferiore a 6/10.

Non Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Per i soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternative il voto per la non ammissione all'esame sarà giustificato da un giudizio motivato scritto a verbale.

Anche in presenza dei tre precedenti requisiti si decide la non ammissione considerando il percorso formativo del triennio in presenza di alcuni dei seguenti criteri che verranno valutati e scelti dal CdC:



- a) Scarso interesse per l'attività didattica e partecipazione saltuaria e superficiale;
- b) impegno discontinuo e superficiale nel lavoro a scuola e a casa;
- c) assenza di progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- d) ricorrente comportamento di disturbo durante le lezioni e/o oppositivo verso i docenti.

## **Allegato:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

MARCELLINA - RMEE8AS01B

### **Criteri di valutazione comuni**

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, Ordinanza MIUR n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria, è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti



tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I nuovi criteri terranno conto dei casi BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e degli alunni con disabilità. Gli alunni che hanno una disabilità certificata saranno valutati in base al raggiungimento dei singoli obiettivi, previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, a cui però è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, saranno valutati in base agli obiettivi definiti nel PDP.

## **Allegato:**

valutazione\_primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

### **Allegato:**

educazione\_civica copia.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile.

Responsabilità:

- assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:

- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;



- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

## **Allegato:**

comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

E' possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Criteri non ammissione alla classe successiva

1. Carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti;
2. Non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
3. Impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola.
4. Mancata interiorizzazione delle più elementari regole di comportamento.

Nella scuola primaria la non ammissione è intesa anche nell'ottica di dare all'alunno l'opportunità di maturare in tempi più lunghi.

## **Allegato:**

PRIMARIA CRITERI DI AMMISSIONE:NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La didattica inclusiva è alla base dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'istituto pone molta attenzione a "tutti" gli alunni e realizza attività finalizzate a favorire il benessere, la partecipazione attiva e il successo formativo. La scuola è dotata di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. Il Comune garantisce un buon servizio di OEPA.

##### Punti di debolezza

È da promuovere una maggiore partecipazione collegiale dei docenti curricolari alla stesura dei PEI e dei PDP e del loro effettivo ed efficace utilizzo.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono messe in atto diverse strategie educativo-didattiche. Si interviene anche con lezioni in cui si applicano le metodologie dell'apprendimento cooperativo e dell'educazione tra pari. La scuola mette in campo delle azioni di recupero, in itinere durante le ore curricolari, e in corsi di recupero pomeridiani, sia nella scuola primaria che secondaria. Inoltre sono state attivate significative azioni di potenziamento durante le ore curricolari e di promozione delle eccellenze anche mediante la partecipazione alle competizioni di italiano, matematica e inglese.

##### Punti di debolezza

A causa del numero elevato di docenti non di ruolo e non specializzati, non sempre si riesce a



rispondere in maniera puntuale e precisa alle esigenze degli alunni con difficoltà.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è costituita da diverse fasi. All'inizio dell'anno si prende visione delle Diagnosi Cliniche e delle Diagnosi Funzionali degli alunni. Successivamente dopo un periodo di osservazione viene redatto il PEI con la collaborazione di tutte le figure che interagiscono con l'alunno come la ASL, OEPA, la famiglia e il consiglio di classe. Il docente di sostegno compila il documento in collaborazione con il consiglio di classe, lo fa approvare e firmare alla famiglia e alla ASL; lo consegna al docente con funzione di referente per il sostegno entro il primo bimestre dell'anno. I consigli di classe orientano le loro attività ponendo attenzione al processo di inclusione degli alunni. Gli obiettivi fondamentali sono quelli di favorire a "tutti" gli alunni lo sviluppo delle competenze relazionali, della comunicazione, della socializzazione e degli apprendimenti. Nel lavoro in classe, gli insegnanti per adeguare gli obiettivi del bambino con disabilità agli obiettivi della classe utilizzano strategie di semplificazione, scomposizione, sostituzione e facilitazione. Inoltre vengono strutturati ed organizzati i materiali di studio e le modalità di



presentazione dei contenuti utilizzando diverse mediatori. Saranno privilegiati i lavori in piccoli gruppi, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e per esperienza diretta rispettando la normativa Covid.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe , figure educative esterne che collaborano con la scuola ( OEPA, Assistente alla Comunicazione, assistenti specialistici) Famiglie, Asl di appartenenza, eventuali specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel processo di inclusione in quanto risorsa fondamentale per la comunità scolastica. Il loro ruolo è di fondamentale importanza non solo per la collaborazione nella stesura del Piano Educativo Individualizzato, ma anche per favorire uno scambio d'informazioni continuo e per far assumere un atteggiamento sempre più positivo e collaborativo verso la scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere attraverso osservazioni sistematiche, elaborati scritti e prove orali. La valutazione terrà conto degli obiettivi definiti nel PEI e prenderà in considerazione tutto il processo di apprendimento degli alunni per migliorarlo.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha a disposizione una funzione strumentale e una commissione per l'inclusione nonché i coordinatori dei dipartimenti disciplinari per i tre ordini di scuola. Negli incontri dei dipartimenti di inclusione ci si confronta sul monitoraggio del percorso formativo degli alunni con disabilità.



## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale si integra nella didattica ordinaria al fine di migliorare gli apprendimenti degli studenti, sviluppare le soft skills e il loro spirito di imprenditorialità. Il blended learning proposto nel piano non è la mera combinazione dello spazio di apprendimento a distanza e di quello in presenza; è un processo di insegnamento e apprendimento che integra vari fattori: ambienti di apprendimento (casa, online, scuola, luoghi di lavoro, ...), processi di sviluppo delle competenze (apprendimento lungo il Corso della vita e professionale), dominio affettivo (motivazione, soddisfazione, scoraggiamento, frustrazione) e persone (studenti, insegnanti, famiglie, personale scolastico). Il piano della didattica digitale integrata mira dunque a promuovere ambienti di apprendimento rimodulati (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) in un percorso condiviso e unitario di innovazione culturale, organizzativa, sociale ed istituzionale. Il Piano della Didattica Integrata approvato dall'Istituto è in aggiornamento, in base alle nuove disposizioni emanate dai Ministeri.

### Allegati:

Piano\_della\_Didattica\_digitale\_Integrata.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

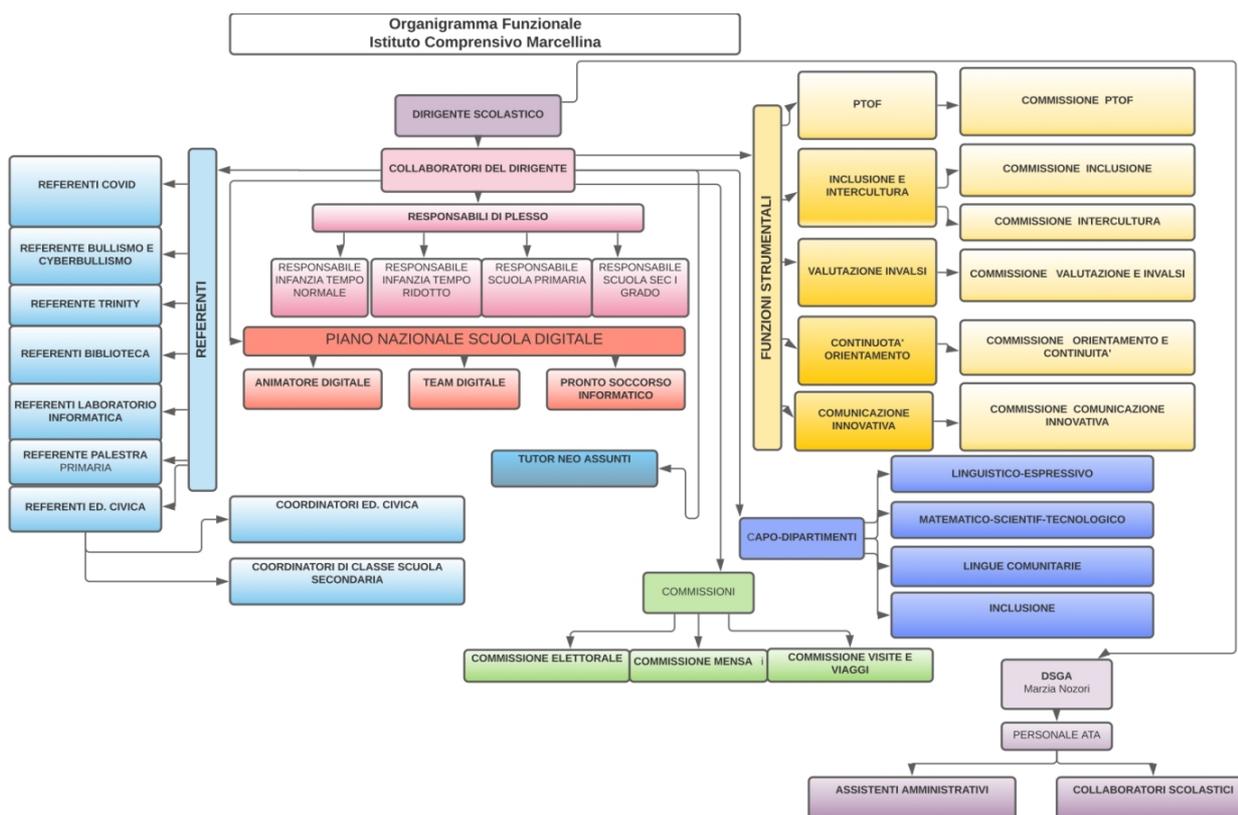
### MODELLO ORGANIZZATIVO

Il periodo didattico dell'istituto è suddiviso in quadrimestri:

1° periodo (quadrimestre): dall'inizio delle attività didattiche al 31 gennaio;

2° periodo (quadrimestre): dall'1 febbraio al termine delle attività didattiche.

### ORGANIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente.

#### ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO UFFICI DI SEGRETERIA

UFFICI	GIORNO
ALUNNI E PROTOCOLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Lunedì: dalle ore 8.00 alle ore 10.00</li><li>· Mercoledì: dalle 10.00 alle 12.00</li><li>· Venerdì: dalle 10.00 alle 12.00</li></ul>
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 11.00</li><li>· Mercoledì: dalle ore 10.00 alle ore 11.00</li><li>· Venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 11.00</li></ul>

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto ha attivato reti e accordi di collaborazione con enti territoriali, università, associazioni e l'ambito scolastico territoriale per l'ampliamento dell'offerta formativa, la formazione e la progettualità.

Le reti e le convenzioni in atto risultano essere:

- Ambito 13
- Accordo di rete con il Liceo Tasso di Roma
- Accordo di collaborazione con logopedista
- Accordo di collaborazione con l'Associazione teatrale "Opera Buffa Teatro"
- Protocollo d'intesa tra la Scuola e l'Associazione Ricerche e Attività CReA Onlus
- Protocollo di intesa con ASSOCIAZIONE RANGER ETS-ODV
- Protocollo di Intesa con ITTS ALESSANDRO VOLTA Tivoli-Guidonia
- Adesione al Partenariato del Piano regionale Impact Lazio



#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Per personale docente

I corsi di formazione saranno organizzati tenendo conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

##### Per personale ATA

Personale amministrativo

- segreteria digitale
- formazione su specifici settori di competenza

#### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La figura del docente di potenziamento viene introdotta con il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e ulteriormente normata dal CCNL 2016/18. L'istituto, nel corso degli anni, ha utilizzato posti di potenziamento in aggiunta all'organico assegnato nelle attività frontali, per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la valorizzazione e il raggiungimento delle competenze nonché per l'inclusione scolastica e per salvaguardare il diritto allo studio degli alunni BES anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore: Sostituisce la Dirigente Scolastica in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandolo anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma degli atti; -sovrintende, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); -supporta il lavoro della Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidatele a secondo delle necessità; - assume le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -provvede alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; -sovrintende all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la seconda collaboratrice e con la DSGA; -cura tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e sovrintende a tutte le procedure relative, collaborando con la</p>	2
----------------------	---	---



D.S., la DSGA, il RSL e il RSPP; -cura i rapporti con i genitori e con l'utenza; -predisporre gli atti e i documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - sovrintende alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; -sovrintende alla strutturazione del calendario per gli esami di terza Media e degli esami di idoneità dell'Istituto ed alla implementazione delle procedure relative alle prove INVALSI, con la F.S. 1 e con gli uffici di segreteria; -provvede alla sostituzione dei docenti assenti insieme alla seconda collaboratrice. Secondo Collaboratore: Sostituisce la Dirigente Scolastica in tutti i casi di assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma; -sovrintende, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - sovrintende all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la prima collaboratrice e con la DSGA; -cura i rapporti con i genitori e con l'utenza in accordo con la prima collaboratrice; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti insieme con la prima collaboratrice; -supporta il lavoro della D.S. anche predisponendo pratiche d'ufficio affidatele a secondo delle necessità; - supporta la Dirigente nei processi di innovazione



	<p>educativo- metodologico-didattica; -assume le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; - provvede alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; -sovraintende, insieme alla prima collaboratrice, al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i suoi aspetti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Staff del dirigente scolastico (comma 83, L. 107/2017): 7 unità compresi i collaboratori del dirigente scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare condivide la vision e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Si riunisce periodicamente.</p>	7
Funzione strumentale	<p>IDENTITÀ D'ISTITUTO Incarichi: • Revisione, coordinamento e gestione del PTOF a. s. 2021/22; • Elaborazione del PTOF triennio 2022/25; • Calendarizzazione incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento degli obiettivi e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff. • Autoanalisi, autovalutazione/valutazione dell'IC: gestione delle attività legate al monitoraggio, alla verifica alla correzione e allo sviluppo delle scelte progettuali, curricolari ed extracurricolari del PTOF e normativa connessa; • Collaborazione</p>	9



nella stesura PDM partendo da priorità emerse dal RAV e considerando la progettualità della scuola; • Analisi dei bisogni formativi del personale docente; monitoraggio e valutazione delle iniziative di formazione; • Predisposizione di strumenti per la verifica su standard attesi; • Relazione periodica sullo svolgimento dei compiti di area alla D.S. e al Collegio Docenti; • Collaborazione con D.S. e Staff per definire le attività da attuare per il potenziamento dell'offerta formativa; • Collaborazione con le F.S. tutte al fine di coordinare il lavoro di istituto su RAV, PTOF e PDM. INCLUSIONE E INTERCULTURA Incarichi: • Revisione del PTOF a.s. 2021/22; • Supporto all'elaborazione del PTOF /RAV e PDM triennio 2022/25; • Calendarizzazione incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento degli obiettivi e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff. • Aggiornamento monitoraggio sul disagio scolastico; • Partecipazione agli incontri di "Continuità" per quanto attiene il disagio scolastico; • Organizzazione incontri tra i diversi soggetti coinvolti in situazioni di disagio; • Produzione di materiali didattici specifici per gli alunni in situazione di difficoltà di apprendimento • Collaborazione con D.S. e Staff per definire le attività da attuare per il potenziamento dell'offerta formativa; • Collaborazione con le F.S. tutte al fine di coordinare il lavoro di istituto su RAV, PTOF e PDM. • Gestione degli incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento



degli obiettivi: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff. • INCLUSIONE • Calendarizzazione incontri GLH e predisposizione delle comunicazioni (ASL di riferimento, Genitori, Docenti); • Coordinamento GLH, redazione e raccolta dei verbali; supervisione e monitoraggio stesure PEI e avvio attività GLH d'Istituto/GLI; • Raccolta e cura della documentazione riguardante gli alunni h in collaborazione con l'ufficio di segreteria; • Raccolta e cura della documentazione riguardante gli alunni BES dei vari plessi nel rispetto della tempistica richiesta; • Collaborazione con segreteria in ogni monitoraggio, in occasione della richiesta di organico; • Stesura del PAI; • Ricognizione e catalogazione dei sussidi didattici per l'handicap; • Rapporti con gli operatori ASL e Comune; • Raccolta ed organizzazione le informazioni sui servizi territoriali; • Organizzazione incontri tra i diversi soggetti coinvolti in situazioni di disabilità o disagio; • Produzione di materiali didattici specifici per gli alunni in situazione di handicap; • Coordinamento dell'assistenza specialistica offerta dagli Enti locali; INTERCULTURA • Monitoraggio alunni stranieri presenti in istituto; • Monitoraggio dei bisogni degli alunni stranieri e delle loro famiglie; • Organizzazione dell'accoglienza degli alunni stranieri; • Promozione e coordinamento dei progetti di Integrazione di Istituto (stranieri); • Promozione e diffusione delle opportunità offerte dal territorio relativamente all'integrazione interculturale; • Collaborazione con Comune e



Associazioni; • Ricerca di materiali per la prima alfabetizzazione; • Ricerca di modalità di rapporto con le famiglie straniere; • Ricerca di operatori esterni di supporto; • Redazione Protocollo d'Istituto per l'accoglienza alunni stranieri; • Raccolta ed organizzazione delle informazioni sui servizi territoriali; • Costruzione di una serie di azioni di supporto dentro la scuola e di tutoraggio, con l'aiuto dei servizi territoriali preposti; • Coordinamento organizzativo e raccolta dei progetti prevenzione/ recupero del disagio scolastico; • Contatti con i centri territoriali competenti; FORMAZIONE – VALUTAZIONE Incarichi: • • Revisione del PTOF a. s. 2021/22; • Supporto all'elaborazione del PTOF /RAV e PDM triennio 2022/25; • Calendarizzazione incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento degli obiettivi e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff. • Gestione informatica dell'INVALSI; • Coordinamento, organizzazione somministrazione prove INVALSI; • Organizzazione fase di riflessione sui dati INVALSI come percorso di autovalutazione; • Monitoraggio, controllo e valutazione: analisi, presentazione e diffusione dei risultati delle prove invalsi; costruzione banca dati e elaborazione esiti a distanza; • Elaborazione e aggiornamento dei documenti di valutazione in collaborazione con Dirigente Scolastico; • Aggiornamento documento d'Istituto sulla valutazione; • Predisposizione di griglie per la



valutazione; • Promozione di iniziative formative e divulgazione di materiali informativi su innovazioni introdotte nel campo della valutazione; • Elaborazione criteri comuni di valutazione in relazione anche alle competenze trasversali; • Predisposizione, somministrazione ed elaborazione della valutazione di sistema: prove comuni. • Coordinamento funzioni di elaborazione del Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V.) • Cura della stesura del PDM partendo da priorità emerse dal RAV • Collaborazione con D.S. e Staff per definire le attività da attuare per il potenziamento dell'offerta formativa al fine di recuperare le carenze; • Collaborazione con le F.S. tutte al fine di coordinare il lavoro di istituto su RAV, PTOF e PDM. CONTINUITA' – ORIENTAMENTO Incarichi: • Revisione del PTOF a. s. 2021/22; • Supporto all'elaborazione del PTOF /RAV e PDM triennio 2022/25; • Calendarizzare incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento degli obiettivi e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff. • Coordinamento dell'orientamento in entrata e in uscita nei tre ordini di scuola; • Coordinamento delle attività dell'area in una visione verticale; • Calendarizzazione incontri con docenti dei tre ordini di scuola per la promozione della continuità e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto. • Valorizzazione e promozione di ogni attività e ogni elemento utile alla continuità e



all'orientamento; • Coordinamento attività di formazione dei docenti su continuità e orientamento; • Promozione di rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; • Coordinamento delle attività connesse con la definizione del curricolo verticale in stretto raccordo con la Funzione Strumentale dedicata alla gestione del PTOF; • Raccolta e condivisione di materiale didattico con finalità orientative; • Individuazione e coordinamento di attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici UNI Bocconi, Kangarou di Matematica e Inglese, Olimpiadi di Problem Solving del MIUR, ecc • Collaborazione con D.S. e Staff per definire le attività da attuare per il potenziamento dell'offerta formativa; • Monitoraggio dispersione scolastica; • Collaborazione con le F.S. tutte al fine di coordinare il lavoro di istituto su RAV, PTOF e PDM COMUNICAZIONE INNOVATIVA Incarichi: • Revisione del PTOF a. s. 2021/22; • Supporto all'elaborazione del PTOF /RAV e PDM triennio 2022/25; • Calendarizzare incontri con il relativo STAFF in ordine al raggiungimento degli obiettivi e darne comunicazione al Dirigente scolastico. Compiti: convocazione, coordinamento, verbalizzazione e rendicontazione finale delle ore e lavoro svolto dallo Staff; • Individuazione e attuazione di soluzioni innovative per promuovere una comunicazione chiara ed efficace all'interno e all'esterno dell'Istituto individuando i diversi destinatari e le diverse modalità di comunicazione; • Cura e aggiornamento del sito al fine di renderlo uno



strumento chiaro per l'informazione e uno strumento di promozione delle attività curriculari ed extracurriculari della scuola curando la raccolta e pubblicizzazione delle esperienze scolastiche; • Creazione e aggiornamento della modulistica online didattica e di comunicazione all'utenza per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica; • Creazioni di soluzioni innovative per guidare gli alunni a comunicare con la comunità educante (Web radio, podcast, blog...) e sviluppare il loro spirito di autoimprenditorialità; • Creazione di canali per creare rete con gli alunni, docenti e il territorio; • Creazioni di una repository per condividere materiale didattico e poterlo divulgare all'esterno.

Capodipartimento

Tutti i docenti sono distribuiti in dipartimenti, ciascuno in relazione all'asse disciplinare, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Il Docente Coordinatore del Dipartimento Disciplinare: 1. presiede le riunioni del dipartimento 2. coordina le attività di programmazione disciplinare per: • rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento; • rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; • approfondire problematiche sulla valutazione; • dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove iniziali e prove di verifica intermedie e finali; • prendere accordi per gli esami di stato; • valutare le proposte di nuove adozioni; 3. organizza

11



iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; 4. fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto; 5. favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale ( valutazione tecnologie didattiche etc.); 6. costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina; 7. informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del Dipartimento; 8. stende la relazione a consuntivo del dipartimento.

Responsabile di plesso	- Coordinano le riunioni collegiali di plesso; - curano il passaggio di informazioni; - collaborano con l'ufficio di segreteria per la sostituzione dei colleghi assenti; - coordinano la progettualità della scuola; - collaborano con il Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo del personale A.T.A.; - fanno la verifica annuale dei beni mobili in dotazione alla scuola.	4
Responsabile di laboratorio	gestione ed elenco dei beni; organizzazione degli eventi/lezioni LABORATORIO INFORMATICA PALESTRA BIBLIOTECA	6
Animatore digitale	- Promuovere l'uso delle Tecnologie; - partecipare ad eventi; - comunicare eventi e formazione; - supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative; - organizzare e curare la Formazione Digitale; - consulenza per le G Suite; - sicurezza in rete (adesione al progetto Generazioni Connesse); - predisposizione di una repository.	1



Team digitale	- Collaborare con l'animatore digitale e lo staff digitale (un rappresentante per Plesso); - raccolta di buone pratiche, anche da inserire nella repository; - supporto ai docenti per il registro elettronico.	3
---------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	- Attività curricolari nelle classi assegnate; - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso anche percorsi individualizzati e personalizzati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	-Attività curricolari nelle classi assegnate; - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso anche percorsi individualizzati e personalizzati. - Ampliamento dell'offerta formativa con attivazione del corso Trinity in forma totalmente gratuita per le famiglie .	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

- Attività organizzative e coordinamento ( L.107/2015 c. 5) - Potenziamento delle ore di sostegno

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

**Direttore dei servizi generali e amministrativi** Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabile e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati con rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile

**Ufficio protocollo**

Posta elettronica e non; PEC; protocollo/protocollo informatico; archiviazione elettronica; ricevimento e trasmissione corrispondenza; affissioni all'albo Istituto; rapporti con gli enti locali per la manutenzione, arredi, raccolta segnalazione guasti per manutenzione ed invio richieste intervento EE.LL.; tenuta registri dei beni sul Facile Consumo; inventario e relative nomine; rapporti con i fornitori di beni e servizi per espletamento pratiche di competenza, preventivi acquisti; anagrafe prestazioni; cancelleria, gestione del materiale di pulizia, controllo scorte; procedura ricezione necessità materiali di Facile Consumo per progetti, con acquisizione preventivi, comparazioni, contratti d'acquisto, ordini. Redazione verbali di collaudo, certificazioni fornitura e regolare prestazione; ricostruzione di carriera, tirocini; monitoraggi di settore; servizio di sportello. Gestione organi collegiali (convocazioni G.E., C.D.I., surroghe, ecc.). Gestione circolari e comunicazioni interne.

**Ufficio per la didattica**

Gestione alunni (iscrizioni, assenze, schede di valutazione, certificati vari, registri, predisposizione materiale per esami, calendari esami, rapporti con studenti, ASL, EE.LL.); gestione infortuni; rapporti con i docenti referenti per l'organizzazione delle uscite didattiche; libri di testo, materiali scolastici; rilevazioni statistiche relative all'area alunni; pratiche inerenti la Sicurezza e la Privacy; monitoraggi di settore; servizio di sportello. Gestione GLH, operativo e di Istituto, gestione DSA.



Personale I e II

Personale I: Gestione giuridico/amministrativa degli insegnanti scuola Infanzia e Media e alla sostituzione con chiamate di supplenti in diretta collaborazione con il Personale II; inserimento dei contratti al SIDI e in AXIOS, comunicazioni al centro per l'impiego, curerà i compiti relativi alla gestione del TFR, la compilazione dei moduli di disoccupazione, certificati di servizio, statistiche concernenti l'area personale; tenuta dei registri concernenti contratti, assenze personale docente e ATA, rilevazioni Assenzenet, rilevazioni "Brunetta" e scioperi Sciopnet; richieste/invii notizie di dipendenti di propria competenza ai vari Istituti Scolastici, rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, EE.LL.,USP, ASL; amministrazione fascicoli personale, con emissione decreti assenze con riduzioni di stipendio alla Ragioneria. Responsabilità albo scolastico per quanto di competenza; monitoraggi di settore; servizio di sportello. Personale II: Gestione giuridico/amministrativa degli insegnanti scuola Primaria e personale ATA e alla loro sostituzione con chiamate di supplenti in diretta collaborazione con Personale I; inserimento dei contratti al SIDI e in AXIOS, comunicazioni al centro per l'impiego, curerà i compiti relativi alla gestione del TFR, la compilazione dei moduli di disoccupazione, certificati di servizio, statistiche concernenti l'area personale; tenuta dei registri concernenti contratti, assenze personale docente e ATA, rilevazioni Assenzenet, rilevazioni "Brunetta" e scioperi Sciopnet; richieste/invii notizie di tutti i dipendenti ai vari Istituti Scolastici, rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, EE.LL., USP, ASL; amministrazione fascicoli personale, con emissione decreti assenze con riduzioni di stipendio alla Ragioneria. Responsabilità albo scolastico per quanto di competenza; monitoraggi di settore; servizio di sportello; comunicazioni al personale ATA e relativa gestione dell'orario di lavoro, permessi e degli straordinari con rendicontazione mensile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=rmic8as009>

Modulistica da sito scolastico [https://icmarcellina.it/scuola\\_modulistica/](https://icmarcellina.it/scuola_modulistica/)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ambito 13

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **Accordo di rete con il Liceo Tasso di Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" di Roma ha promosso la costituzione di una nuova Rete di Scuole per lo svolgimento congiunto di una procedura di gara volta all'affidamento di un accordo quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto il servizio di cassa a favore delle Istituzioni scolastiche, e per la gestione e la vigilanza della relativa esecuzione.

## Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con logopedista**

Azioni realizzate/da realizzare

- interventi logopedici sulla base dei bisogni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

collaborazione con figura specialistica



## Approfondimento:

---

L'accordo di collaborazione è a titolo gratuito con logopedista Dott. Francesco Russo specializzato nei disturbi specifici dell'apprendimento e del linguaggio.

## Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con l'Associazione teatrale "Opera Buffa Teatro".**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

collaborazione con l'associazione culturale

## Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa tra la Scuola e l'Associazione Ricerche e Attività CReA Onlus.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Per promuovere attività formative, culturali e di ricerca nell'ambito della cultura/intercultura, dell'ambiente e del sostegno alla persona;  
Protocollo che fa riferimento ai fondi FAMI e con il quale la scuola ha l'opportunità di avere in sede mediatori culturali e un monte orario pari a 30 ore per attività extracurricolari rivolte agli alunni e alle famiglie extracomunitarie del territorio.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ASSOCIAZIONE RANGER ETS-ODV.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

collaborazione con l'associazione RANGER ETS-ODV

## Denominazione della rete: Adesione al Partenariato del Piano regionale Impact Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze**

---

Corso teorico con esperto, utilizzo di pratiche laboratoriali e forme di aggregazione per consentire al personale docente di approfondire e di potersi appropriare di strumenti necessari per l'acquisizione di metodologie utili alla costruzione di percorsi didattici per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---

Lezione teorica per facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei BES e sostenere la ricerca didattico-pedagogica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie applicate alla didattica**

---

Lezione teorica e pratica sulla conoscenza storica dei videogiochi come supporto alla didattica; uso dei software per la didattica e applicazione del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione delle crisi epilettiche in ambienti non sanitari**

---

Corso finalizzato alla corretta gestione delle crisi epilettiche in ambiente non sanitario e alla corretta



modalità di somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo e personale ATA

Modalità di lavoro

• Seminario in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

---

L'esperienza di "didattica a distanza in emergenza" realizzata negli scorsi mesi ha posto in maggiore evidenza l'esigenza di ripensare e sviluppare il curricolo di Istituto in direzione dei profili in uscita e dei traguardi formativi previsti dagli attuali documenti programmatici della scuola italiana. Un processo di elaborazione non limitato alla declinazione dei traguardi formativi e dei contenuti di sapere, ma intenzionalmente orientato verso le scelte progettuali, metodologico-didattiche e valutative che intendono qualificare l'offerta formativa del singolo Istituto scolastico e alle reciproche relazioni tra i diversi elementi. L'attività di formazione è concentrata su tre tematiche: – Metodologie innovative e didattica digitale • Metodologie didattiche e strumenti digitali • Web-tools per la didattica: caratteristiche e indicazioni d'uso • Progettare unità di apprendimento blended – Valutare nella didattica digitale • Significati e funzioni della valutazione in prospettiva formativa • Requisiti e modalità di costruzione di prove di verifica degli apprendimenti • Web-tools per la verifica degli apprendimenti: caratteristiche e indicazioni d'uso - Costruire e valutare compiti autentici • Significati e requisiti chiave delle prove di competenza • Modalità e strumenti per la costruzione di compiti



autentici • Valutazione delle prove e rubriche di prestazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: "zerosei"

---

Innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Ricerca-azione  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: LA PIATTAFORMA G-SUITE PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

---

Nell'ottica di una crescita innovativa costante e graduale, verrà potenziato e implementato il sito web della scuola. Il piano di formazione dei docenti prevede la partecipazione a cicli formativi, finalizzati ad acquisire una discreta padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche. In quest'anno scolastico è stato attivato il corso di formazione: LA PIATTAFORMA G-SUITE PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA presente anche sulla piattaforma SOFIA con identificativo n.ro: 66421

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO ADDETTI ANTINCENDIO**

---

Formazione degli addetti antincendio (docenti e ata) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e, specificatamente, quello relativo all'aggiornamento della formazione degli addetti antincendio (D.M. 10/03/1998).



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      ADDETTI ANTINCENDIO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

---

Corso di formazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 7, c.6, del Dlgs. 165/2001 e ss. mm. ii., rivolto a tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

---

Formazione degli addetti al primo soccorso (docenti e ata) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e, specificatamente, quello relativo all'aggiornamento della formazione degli addetti al primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: InnovaMenti**

---

il progetto nazionale è dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Le attività formative sono rivolte a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado,



curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio e Alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Laboratorio Storytelling

---

Il corso consente di acquisire consapevolezza del ruolo dello "storytelling" nella didattica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria e di conoscere la metodologia didattica dello "storytelling" ed i suoi possibili impieghi didattici. Chi frequenta sarà in grado di saper progettare e realizzare un'attività didattica di "storytelling" e di condividere processi e strumenti necessari all'implementazione della metodologia approfondita (con particolare attenzione ai software introdotti per il "digital storytelling").

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio e Alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione annuale dell'Istituto, alla luce della nota MIUR AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020 avente come oggetto: Formazione docenti in servizio triennio 2019-2022- assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, sarà costituito da:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 2016).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il

Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

INIZIATIVE FORMATIVE DI CARATTERE NAZIONALE (QUOTA 40%)



Le iniziative formative di carattere nazionale saranno promosse dalle scuole polo per la formazione, con l'utilizzo del 40% delle risorse finanziarie assegnate.

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, verranno realizzati percorsi formativi rivolti a:

- a) alla didattica digitale integrata (DDI);
- b) all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Saranno altresì organizzate, con il coordinamento del Ministero dell'Istruzione, azioni formative di sistema rivolte alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria.

#### INIZIATIVE FORMATIVE

##### A CURA DELLE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (QUOTA 60%)

Iniziativa formative volte al raggiungimento degli obiettivi del RAV:

1. didattica per competenze attraverso nuove metodologie di apprendimento attive laboratoriali e digitali (flipped classroom, cooperative learning, strategie didattiche incentrate sul gioco)
2. competenze disciplinari didattiche e metodologiche per il miglioramento degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese
3. coding e pensiero computazionale: strumenti per una didattica innovativa in classe
4. innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"
5. laboratori sulla valutazione formativa volte alla elaborazione di griglie di valutazione di istituto
6. elaborazione di un curriculum verticale innovativo
7. formazione sull'inclusione rispetto alla disabilità, ai DSA e agli alunni stranieri (insegnamento italiano L2)
8. miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;
9. orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità (scuola dell'infanzia - primaria; scuola primaria- scuola secondaria di I grado; primo ciclo - secondo ciclo)



#### 10. competenze di cittadinanza

Saranno inoltre organizzate, se possibile in rete con altre scuole, attività di formazione in ambito sicurezza e cultura della sicurezza delle figure sensibili all'interno del personale della scuola.



## Piano di formazione del personale ATA

### Nuovo codice contratti

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Assistenti Amministrativi e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **PRIVACY NELLA SCUOLA. L'applicazione nel comparto scuola del nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati personali (Regolamento U.E. 679/2016, articolo 32, paragrafo 4)**

---

Descrizione dell'attività di formazione	La tutela della PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DAL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DELLA SCUOLA



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE SRL.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE AXIOS

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

## SUPPORTO GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA esperto

## LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto

## CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Addetti antincendio personale amministrativo e collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARTIGIANA ANTINCENDIO

## **Corso di formazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 7, c.6, del Dlgs. 165/2001 e ss. mm. ii.**

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale amministrativo, collaboratore scolastico e DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## **CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di  
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA